

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il Consiglio di Stato: funzionari P2 sotto inchiesta

Il Consiglio di Stato ha trasmesso alla presidenza del Consiglio il parere sulla vicenda P2...

IL NUOVO GOVERNO STA PER NASCERE CON PESANTI CONDIZIONAMENTI

Il giudizio della Direzione sul voto Mercoledì CC

La Direzione del PCI, riunita giovedì, ha approvato il seguente documento... La Direzione del PCI ha avviato l'esame del voto del 21 giugno...

Spadolini sarà costretto ad aumentare i ministri?

La lista del nuovo governo pronta oggi o domattina - Anche Baffi avrebbe rifiutato il Tesoro - Voci e indiscrezioni sui portafogli ministeriali - Il segretario della DC solleva al «vertice» la questione delle Giunte

Adesso preme anche la Fiat

Il sen. Spadolini ha già potuto sperimentare quante ostacoli si contrappongono ad un reale rinnovamento di metodi e di contenuti quando si rimanga all'interno di un quadro politico imperniato sulla DC...

ROMA - Veglia fino a notte alta dei capi democristiani per decidere quali nomi inserire nella «rosa» dei nuovi ministri. E' una guerra all'ultimo sangue...

Sui comunisti nel governo

Sferzante replica di Mitterrand: non devo rendere conto a Reagan

Il presidente francese ha ribadito la piena autonomia delle sue scelte

PARIGI - Mitterrand, parlando con alcuni giornalisti durante un suo viaggio in provincia, ha dato a proposito dell'ingresso dei ministri comunisti nel suo governo e della reazione americana...

Noni e non comprendono la nostra evoluzione... Franco Fabiani (Segue in ultima pagina)

La falsa unanimità della direzione non ha placato le acque

Verso un 25 luglio democristiano

Belci (zaccagniniano) chiede che Piccoli e tutta la direzione si presentino dimissionari al prossimo C.N. - Altra sortita di Bisaglia - Circolano nomi di uomini nuovi per la segreteria - Rapporti con il PCI

Un fratello del ministro Gava ricercato per truffa

ROMA - Il coperchio della pentola democristiana sta saltando. Dirigenti di primo piano del partito, da destra e da sinistra...

Militari di tutte le armi fra i «golpisti» della P2. Foto di Antonio Caprarica.

E' già diventato un cattivo esempio?

Sino a qualche giorno fa il nostro paese sembrava essersi popolato di mitterrandiani... E' vero, l'Italia non ha un governo a pieno titolo in questo momento...

Infame sentenza Br «A morte Taliercio»

A 38 giorni dal rapimento del dirigente Montedison Giuseppe Taliercio e due giorni dopo l'ultimatum per Ciriolo, le Brigate rosse si sono fatte nuovamente vive...

Necessarie scelte decise contro la ripresa dell'attacco terrorista

Spadolini correggerà gli errori di Forlani?

Il tentativo del senatore Spadolini di dar vita al primo governo del Paese a presidenza laica procede menzionalmente...

documento della Sezione Problemi dello Stato del PCI che ha sollevato tra l'altro questo problema...

OGGI ecco come (forse) si è fatto un governo. Articolo di Ugo Pecchioli.

A Villa Wanda, nel '78, riunione per impedire l'ingresso del PCI al governo

Gelli e i militari della P2 erano pronti a intervenire

Intorno a un tavolo scoprirono che le forze non sarebbero bastate - L'interrogatorio del gen. Picchiotti davanti ai giudici di Milano - «Cospirazione politica»

ROMA — Licio Gelli anche golpista, dunque, insieme ad alcuni importanti personaggi della P2. L'indagine — a quanto si è potuto sapere — è ancora in corso e si presenta di estrema delicatezza poiché si tratta di un episodio che per poco non sottopose il paese alla democrazia repubblicana ad una prova durissima...

Il PSI revoca le sanzioni contro Manca e Labriola

ROMA — La Commissione centrale di controllo del PSI ha revocato l'obbligo dell'astensione dall'esercizio delle funzioni interne ed esterne al partito per Enrico Manca perché «allo stato degli atti non risultano prove convincenti della sua appartenenza alla P2»...

Il «gelliano» Principe riconfermato alla Stet

ROMA — Michele Principe, tessera n. 2111 con scadenza 31 dicembre 1982, codice E.1979, quote versate lire 200 mila, iscritto al n. 829 della lista P2 di Licio Gelli, è stato riconfermato ieri nella carica di amministratore delegato della Stet...

Il Consiglio di Stato: inchiesta disciplinare per funzionari P2

In caso contrario, ipotizzabile l'omissione di atti d'ufficio - I procedimenti riguardano oltre 500 persone tra militari, magistrati, giornalisti, diplomatici, docenti, dirigenti statali

ROMA — Tutte le amministrazioni pubbliche interessate a questa inchiesta dovranno compiere i necessari accertamenti nei confronti di tutti gli appartenenti al rispettivo personale che risultino iscritti alla P2...

15 anni ma risalente di fatto al '25. Ma bisogna pur tener conto della eccezionale gravità del fenomeno della P2 sottratta anche dal carattere di inedita novità...

I tre miliardi di Calvi erano per Anna Bonomi

Un imputato al processo ha ammesso che l'intestataro dei due conti di tutto rispetto era in realtà un prestanome. Ma il presidente dell'Ambrosiano continua a ripetere: «Non ricordo...» - Respinta l'istanza di libertà provvisoria

MILANO — L'apertura di credito concessa da Roberto Calvi su due conti aperti presso il Banco Ambrosiano nel 1974 e nel 1976 a nome di Giuseppe Marinoni consisteva, in realtà, in due conti aperti a favore di Anna Bonomi...

La spiegazione ha lasciato tutti increduli: è mai possibile che un banchiere apra un credito di tre miliardi senza garanzia, e, soprattutto, se garanzie vi sono, senza verificarle? Secondo Calvi, i due conti non avrebbero nulla a che vedere con l'acquisto di azioni Toro e Credito Varesino...

Forlani accusato da Casardi, che però poi smentisce. ROMA — «Quando con le registrazioni telefoniche scoprimmo che la moglie del generale Giudice, comandante generale della Guardia di Finanza, esportava milioni in Svizzera...»

LETTERE all'UNITA'

E il pozzo della droga dove precipitano i figli appena più grandi?

Caro direttore, «chi non conosce in Italia la vicenda del bimbo nel pozzo? Questo pozzo non è forse il simbolo di altrettanti buchi e pozzi dove precipitano o scivolano i nostri figli appena più grandi, già a 12, a 15, a 17 anni? Faro del buco enorme e fondo della droga che ce li annienta, distrugge senza che nessuno se ne accorga...»

tanti dei lavoratori a chiedere le informazioni esaurienti sulla gestione aziendale e contrattati nazionali di lavoro. I rappresentanti dei lavoratori vengono interpellati e interessati con sollecitudine soltanto quando gli imprenditori hanno già deciso di smobilizzare, di licenziare, di scaricare...

«Io invece mi meraviglio che non si meravigli»

Caro direttore, ho letto quanto ha scritto il compagno Nello Moro, segretario del Comitato comunista di Ventimiglia del nostro partito, a proposito della massoneria e della P2. Il compagno Moro non si meraviglia che i dirigenti del PSI e del PSDI «per motivi storici siano a mezzadria con la massoneria»?

Non è colpevole il silenzio di tanti e il disprezzo di molti italiani verso questo problema? Bologna ha un tenacemente muovendo, i suoi quartieri si riuniscono in comitati; ieri nella sala consiliare del Comune c'è stata una lunga riunione di una unità sanitaria locale. A un consigliere del MSI che starnazzava i suoi «accuse», una mamma dal pubblico ha gridato «veni al mio posto».

Il problema della casa è troppo drammatico: non si può liquidarlo così

Caro direttore, la lettera del signor Piero Lazzari del 13 giugno è pericolosa. Se ne deduce che un normale cittadino italiano, rinunciando ai divertimenti, a 28 anni si può già comprare la casa in città a 35 milioni pagando rate...

Non pare a me che dal 1914 e dal 1944 in poi le logge dei cosiddetti liberi muratori si siano dedicate alla costruzione di un edificio di umanità tale da consentire il fronte ad esse un diverso atteggiamento dei socialisti.

Partecipazione attiva della forza lavoro: questa è la ricetta più seria

Caro Unità, si moltiplicano ogni giorno gli interventi ed i pronunciamenti sull'importanza dei costi di produzione. Gli accenti degli industriali e dei filogovernativi vengono posti specialmente sul costo del lavoro, tacciato come causa prevalente dell'inflazione...

Finiscono col rafforzare i burattinai del potere. in un momento che vede la demistificazione di ogni mito capitalistico (benessere sociale per tutti) come bandiera della democrazia liberale-centrista e che ne vede di tutti i colori dal punto di vista politico (gratificazioni, croci, cazzuole e martelli) c'è ancora perfino a ridere mettersi una mano sugli occhi e gridare: calma, andiamo piano...

Forlani accusato da Casardi, che però poi smentisce

ROMA — «Quando con le registrazioni telefoniche scoprimmo che la moglie del generale Giudice, comandante generale della Guardia di Finanza, esportava milioni in Svizzera, informai l'allora ministro della Difesa Arnaldo Forlani non successero nulla. Noi non avevamo l'obbligo di denunciare, ma altri sì».

Per essere esplicito sul problema del possibile governo e impossibile alternativa, Colletti ammonisce il PCI in nome di sacri equilibri internazionali. Preferisce così evitare ogni ricaduta emotiva, avvertita come pericolosa, per scegliere l'adeguamento, l'integrazione chiochia, sognando un benessere basato su una politica capace di ristabilire la credibilità dello Stato e dei poteri pubblici, dimenticando forse che nella nostra tradizione storica tali organismi non sono mai esistiti.

Partecipazione attiva della forza lavoro: questa è la ricetta più seria

Caro Unità, si moltiplicano ogni giorno gli interventi ed i pronunciamenti sull'importanza dei costi di produzione. Gli accenti degli industriali e dei filogovernativi vengono posti specialmente sul costo del lavoro, tacciato come causa prevalente dell'inflazione...

Per essere esplicito sul problema del possibile governo e impossibile alternativa, Colletti ammonisce il PCI in nome di sacri equilibri internazionali. Preferisce così evitare ogni ricaduta emotiva, avvertita come pericolosa, per scegliere l'adeguamento, l'integrazione chiochia, sognando un benessere basato su una politica capace di ristabilire la credibilità dello Stato e dei poteri pubblici, dimenticando forse che nella nostra tradizione storica tali organismi non sono mai esistiti.

Partecipazione attiva della forza lavoro: questa è la ricetta più seria

Caro Unità, si moltiplicano ogni giorno gli interventi ed i pronunciamenti sull'importanza dei costi di produzione. Gli accenti degli industriali e dei filogovernativi vengono posti specialmente sul costo del lavoro, tacciato come causa prevalente dell'inflazione...

Per essere esplicito sul problema del possibile governo e impossibile alternativa, Colletti ammonisce il PCI in nome di sacri equilibri internazionali. Preferisce così evitare ogni ricaduta emotiva, avvertita come pericolosa, per scegliere l'adeguamento, l'integrazione chiochia, sognando un benessere basato su una politica capace di ristabilire la credibilità dello Stato e dei poteri pubblici, dimenticando forse che nella nostra tradizione storica tali organismi non sono mai esistiti.



In assenza di Giovanni Paolo II

Casaroli vice-Papa di fatto, ma solo per gli affari ordinari

La Chiesa, una monarchia assoluta che non prevede sostituti. Molti problemi sospesi - Continua lo stato febbrile del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO — Oggi Giovanni Paolo II non terra come ogni anno, prima della festa di S. Pietro e Paolo...

Il 20 luglio il processo per l'attentato al Papa. Roma - E' stato definitivamente fissato il processo...

Alceste Santini. Roma - Il professor Bruno Turi è stato premiato ieri dal presidente della Repubblica Sandro Pertini...



Premiato da Pertini il professor Turi

ROMA — Il professor Bruno Turi è stato premiato ieri dal presidente della Repubblica Sandro Pertini...

Prima proposta di legge presentata alle Camere

Così il PCI vuole riformare la presidenza del Consiglio

Un riassetto dei compiti e delle responsabilità in piena aderenza al dettato costituzionale - La direzione, la collegialità - La disciplina del potere normativo

ROMA — Il PCI ha presentato ieri, tanto alla Camera come al Senato (primi firmatari rispettivamente Flaminio Piceno e Roberto Maffioletti)...

e avventili. E' proprio la carica costituzionale infatti — ritiene le relazioni che accompagnano la identica proposta...

La proposta di legge per il riassetto della presidenza del Consiglio, vale a dire per la profonda riforma di quanto è andato consolidandosi con la prassi e con tanti abusi nel corso di trentacinque anni di potere democristiano.

Da questa situazione (di cui ovviamente i presidenti del Consiglio se non sono stati delle vittime ma essi stessi corresponsabili se non veri e propri artefici) sono derivati danni gravi non solo per l'azione di governo ma per tutto il quadro istituzionale...

rale del governo e a definire l'indirizzo politico e amministrativo sia di politica interna che di politica estera e dei rapporti internazionali...

Allarmata denuncia al seminario organizzato dal Comune di Venezia sull'attuazione della legge

Dal nostro inviato VENEZIA — Quando il 25 aprile di quest'anno entrò in vigore la legge di riforma della polizia qualcuno parlò di « svolta storica ».

Arrivano i primi «siluri» alla riforma di polizia

« Ci troviamo impreparati » dicono al ministero - Gli interventi di Gianquinto, Flamigni e di Felsani

Al tavolo della presidenza dell'aula magna dell'Ateneo veneziano, ieri c'era anche il generale Enzo Felsani, uno dei padri della riforma...

Un momento in cui dovrebbe invece esprimere il massimo di capacità ed efficienza per contrastare la nuova ondata terroristica.

Un altro importante aspetto dell'iniziativa è rappresentata dalla disciplina del potere normativo del governo.

Lo ha deciso il Consiglio dei ministri

Prorogati fino a dicembre i poteri di Zamberletti

ROMA — Giuseppe Zamberletti resterà commissario straordinario per le zone terremotate fino al 31 dicembre di quest'anno. E questa una delle decisioni più rilevanti prese ieri dal Consiglio dei ministri...

Dopo il referendum le donne « sfidano » i partiti a mantenere gli impegni

E ora riparlamo di aborto e prevenzione

All'UDI un incontro con le rappresentanti del Comitato unitario di difesa della «194» e di altre forze politiche - Tra nord e sud c'è un divario sempre crescente - Tornano i problemi di sempre

ROMA — E torniamo a parlare di aborto, anzi di prevenzione. Chi pensava che le donne avessero abbandonato il campo dopo lo splendido esito del referendum...

che il personale paramedico è tutto obiettore. Ci sono poi le liste di attesa, che dilatano i tempi dell'intervento, rendendolo più rischioso.

La compagna Seroni, intervenendo nel dibattito, ha riaffermato l'impegno del PCI per la piena attuazione della legge.

Rese note dalla Corte Costituzionale le sentenze sulla 194

ROMA — Nella procedura di intervensione della gravidanza di una minorenne non contratte con i diritti costituzionali riconosciuti ai genitori...

Martedì avremo radio e TV ridotte e senza speaker

ROMA — Martedì avremo radio e televisioni in edizioni ridotte, con i notiziari letti unicamente dagli speaker. Non vedremo né sentiremo gli abituali conduttori...

senza di un quadro legislativo per le tv private. I giornalisti rilevano la necessità che il consiglio di amministrazione affronti i problemi aperti da molti mesi...

Il disagio si è esteso ad altri settori dell'azienda — innanzitutto l'intera rete radiofonica — fino alla decisione di dar vita alla protesta.

Al GRI era stato deciso anche di sospendere il servizio di radiotelevisivo e di rinunciare ad una serie di censure mosse alla legge sull'aborto...

ALFREDO BECCHINI Condirettore CLAUDIO PETRUCCI Direttore responsabile ANTONIO MARELLI Direttore generale

FRANCA BERNABE la sorella Luce e Mario la rivendevano con licenza offerta al mondo simpatizzanti. Offrono dischetto per l'Unità.

L'escalation terroristica registra un altro lugubre capitolo

Infame proclama: «Il processo a Taliercio è finito. Noi Br lo condanniamo a morte»

Il dirigente della Montedison «ritenuto colpevole», secondo un macabro rituale, di tutto ciò che è accaduto al Petrochimico negli ultimi anni - La minaccia come mezzo per allacciare una trattativa? - L'OTO-Melara



Giuseppe Taliercio

«Colonna br genovese»: altri 19 rinvii a giudizio

GENOVA - L'Ufficio istruttore del tribunale di Genova ha rinviato a giudizio 19 persone, arrestate lo scorso autunno nell'ambito dell'inchiesta sulla «colonna genovese delle Brigate rosse»...

Guido De Martino: «Per l'assessore Cirillo uscire dal silenzio»

NAPOLI - Dopo l'arrivo delle lettere di Cirillo inviate a Craxi, De Carolis, Agostini, Gargani e Piccoli per quanto riguarda il rapimento dell'assessore regionale DC non si registrano novità...

Dal nostro inviato PADOVA - Il processo al poco Taliercio è finito...

Il tono usato nei confronti delle presunte responsabilità di Taliercio nella politica Montedison è durissimo e lascia accuse assai pesanti...

Diocesi veneziana, apparve un messaggio della moglie di Taliercio...

La donna usò nei confronti delle presunte responsabilità di Taliercio nella politica Montedison un tono durissimo...

Il secondo comunicato di Taliercio...

Il secondo comunicato di Taliercio consisteva solo di pochi slogan, che accompagnavano la foto di Taliercio...

La truffa nella quale venne coinvolto il più giovane esponente della potente famiglia democristiana...

La truffa nella quale venne coinvolto il più giovane esponente della potente famiglia democristiana riguardava dei fidi rimborsati...

La truffa nella quale venne coinvolto il più giovane esponente della potente famiglia democristiana...

La truffa nella quale venne coinvolto il più giovane esponente della potente famiglia democristiana riguardava dei fidi rimborsati...

Requisitoria al processo di Torino

Ricostruito dal PM il ruolo dei giovani delle «ronde» armate

Dal nostro inviato TORINO - Quello delle «ronde» è il capitolo trattato ieri dal PM Bernardini...

Le «ronde» erano strutture di base, emanazione di Prima linea, che si dimostrarono in parecchi quartieri e anche fuori della città...

Per uno (Giancarlo Santilli) è stata chiesta l'assoluzione per insufficienza di prove. Ma non sono mancate le richieste per pene severe...

In «società» con altri otto per un raggio alle assicurazioni

Ricercato un fratello del ministro Gava La polizza da un miliardo era una truffa

A Napoli Rosario Gava, 40 anni, e soci avevano acquistato una nave che poi affondò - Dissero che trasportava merce assicurata per oltre mille milioni ma la Gdf avrebbe scoperto il falso

Polemiche tra Olp e Falange sui terroristi nazifascisti

BEIRUT - I mesi terroristici tedeschi sono più penitenti di quelli palestinesi...

Dalla nostra redazione

NAPOLI - Guai grossi nel clan Gava. Rosario, fratello minore di Antonio, ministro DC per i rapporti con il Parlamento nell'ultimo governo Forlani...

La donna resta in carcere

TORINO - Ci sarà una superperizia per Milton Dell'Utri, il bambino equadoriano ricoverato sabato scorso in ospedale con lesioni che potrebbero essere state provocate dai maltrattamenti della madre adottiva...

Fabrizi ritorna alla carica

ROMA - I produttori di carta per giornali - che sono poi essenzialmente la Fabbricanti - hanno rilanciato il ricatto teso ad ottenere al più presto l'aumento della carta da 610 a 723 lire al chilo...

Chiazza di nafta al largo della Sardegna

CAGLIARI - Stato di allarme lungo le coste occidentali della Sardegna per una vasta chiazza oleosa segnalata in mare al largo di Capo Caccia...



Distribuita dalla società autostradale

Ferie e traffico: è pronta la «mappa dei giorni critici»

ROMA - Volantinaggio protrattato nei caselli autostradali: un milione e mezzo di fogli contenenti tabelle colorate, dalle quali l'automobilista può farsi un'idea dei giorni migliori per la partenza verso le spiagge vacanziere...

situazione meteorologica

Table with weather forecasts for various Italian cities including temperature and weather conditions.

SITUAZIONE: La nostra penisola è compresa entro una vasta area di bassa pressione che si estende dall'Europa centro-settentrionale fino al Mediterraneo...

Sirio











I due bronzi di Riace arrivati ieri pomeriggio nella « sala delle vetrate » del Quirinale

# I più belli del mondo sono qui

Hanno 2500 anni e li portano benissimo, ma, a un'età così bisogna trattarli con tutti i riguardi e con tutti gli onori possibili. I due guerrieri di Riace sono arrivati ieri sera al Quirinale in letti di morbissima gommapiuma, adagiati in casse di imballaggio speciali, su un camion, attorniato dalle motociclette di scorta della polizia stradale. « Top secret » anche l'itinerario che ha portato i due bronzi nella capitale da Firenze dove sono rimasti esposti per la gioia e l'entusiasmo di mezzo milione di persone. Una onerosa precauzione per evitare brutte sorprese lungo la strada.

Insieme alle statue, che pesano tre quintali ognuna, sono arrivati ieri al Quirinale dall'Istituto del restauro di Firenze che ha riportato i bronzi all'attuale splendore i piedistalli dove i due guerrieri sono rimasti sei mesi in mostra, una specie di cassero di legno pieno di fine sabbia dorata, e i pannelli che illustrano le affascinanti tappe del restauro che i preziosi originali greci fanno subito.

Come è ormai noto a tutto il mondo (l'eccezionale ritrovamento delle due statue greche al largo delle coste calabre era stato annunciato da giornali e televisioni di diversi paesi) i due guerrieri ripescati in fondo al mare sono stati svuotati dell'originale materiale della colata e riempiti di una speciale argilla studiata dagli esperti. Un lavoro che è stato compiuto all'Istituto del restauro di Firenze e che consente ora di poter ammirare i bronzi in tutto il loro splendore, senza nessun pericolo immediato per la loro conservazione.

I due guerrieri saranno esposti al pubblico da lunedì mattina alle 9 fino a domenica 12 luglio. Saranno sistemati nella « sala delle vetrate » al piano terra del Quirinale. Questa stanza si trova nella parte più antica della residenza del presidente della Repubblica, risalente al 1890 ed è certo facile. Non ci sarà quindi bisogno né di riflettori né di luci artificiali riflesse. A regolare l'ingresso dei visitatori ci penseranno i funzionari dell'Intendenza del Quirinale. È pronto perfino un piano di emergenza in caso di affollamento. Già si calcola infatti che

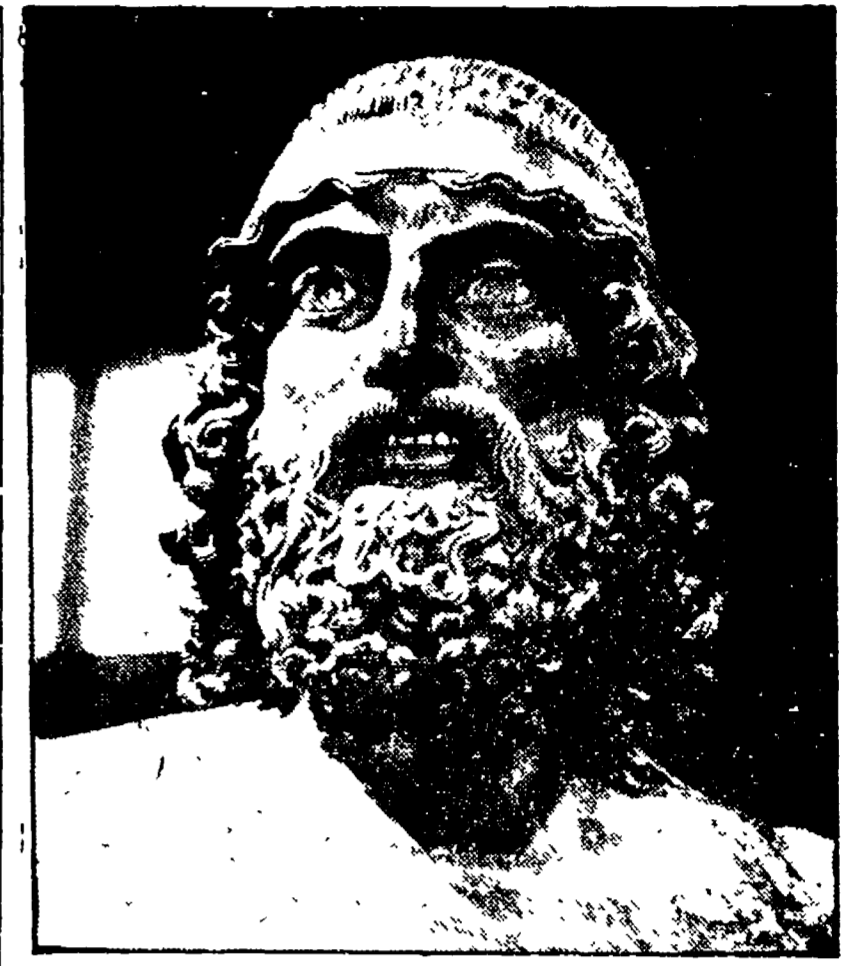
andranno a vedere i guerrieri, sia pure per qualche istante, nei quattordici giorni in cui saranno a Roma, circa 91 mila persone.

Intanto le ipotesi sulle origini dei due eroi e le leggende sul loro avventuroso passato si confondono, dando vita a suggestivi immagini e interpretazioni. I due corpi muscolosi, agili, dotati di una energia « magica » hanno suscitato nei sei mesi di esposizione a Firenze l'entusiasmo di migliaia e migliaia di visitatori, sono diventati un mito, hanno scatenato durissime polemiche su quella che deve essere la loro destinazione finale. Il museo di Reggio Calabria ha « supportato » a stento che le due eccezionali statue facessero questa breve sosta a Roma, per l'espresso desiderio del presidente Pertini.

A Reggio l'aspettato con ansia per sistemarli nel locale museo. Ma anche a Riace (il paesino marinaro dove nel '74 Stefano Mariottini, un sub romano, li scoprì a trecento metri da riva) chiedono di ospitare le due statue.

Famosi archeologi greci ed italiani stanno intanto studiando le origini e il possibile autore dei due capolavori. Il compito è difficilissimo perché le statue originali greche di epoca classica che ci sono pervenute sono rarissime. Gli archeologi e gli esperti concordano però nel considerare i bronzi di Riace opere di altissima qualità, dovute a mani diverse, risalenti approssimativamente alla metà del quinto secolo avanti Cristo.

Il professor Dantas, direttore del museo dell'Acropoli di Atene ha classificato la più alta delle due statue, opera di un grande scultore databile intorno al 460 avanti Cristo ed ha espresso l'opinione che la differenza di data fra i due eroi sia al massimo di una decina di anni. Il luogo di origine viene identificato da alcuni come il Peloponneso, mentre altri ritengono considerano i due bronzi opera di un artista dell'Attica. Ma la interpretazione più suggestiva, nata dalla fantasia dei visitatori, rimane invece quella di considerare i due eroi la raffigurazione di Achille ed Ettore (non sarà vero, ma è bello immaginarlo).



Qui sopra e a sinistra i due bronzi di Riace

La storia, identica a mille altre, di un ragazzo senza nome di Pietralata

## Tra la vita e la morte dopo il « buco »: lo ha salvato la gente del quartiere

Si è sentito male l'altra sera per strada - Infilata nel polso una siringa e in tasca un tubetto di Roipnol - Un massaggio al torace lo ha fatto riprendere prima dell'arrivo dell'ambulanza

**Bloccati i beni di Molinari: senza paga i dipendenti**

La magistratura di Civitavecchia ha disposto il blocco totale dei beni dell'industriale Marcello Molinari, da quaranta giorni nelle mani dei rapitori. L'immediata conseguenza della decisione è stata che oggi i sessanta dipendenti della « Molinari Sipa » non hanno ricevuto lo stipendio.

In un comunicato i lavoratori hanno protestato per l'iniziativa della magistratura che « mette a repentaglio la sopravvivenza dell'azienda e di conseguenza i posti di lavoro ». « Abbiamo diviso con la famiglia Molinari — prosegue il comunicato — fin dall'inizio le sofferenze e il dolore. Di buon grado abbiamo accettato una prima riduzione del 30 per cento del lo stipendio, ma di fronte al blocco totale dei pagamenti siamo costretti ad annunciare forme più dure di lotta ».

Le sette di sera, Pietralata, largo Carlo Maria Viola, una piazzetta qualunque di Monti del Pecoraro. In mezzo alla gente, seduto sui gradini del giardino, c'è un ragazzo, uno come tanti. Ha il giubbotto nero sulle spalle, i jeans, le scarpe da tennis, e una fascia rossa che gli ferma i capelli sulla fronte. Sta lì da solo, quasi in disparte. Non passa nemmeno un attimo e lo trovano riverso sul prato, con una siringa infilata nel polso. Sembra morto. E sarebbe morto, l'altro ieri, a Pietralata, se qualcuno non si fosse accorto di lui (che a malapena rantolava, se qualcuno non si fosse affrettato a sfilargli l'ago da sotto la pelle, a massaggiare con forza il torace per far tornare il sangue nelle vene prima che arrivasse l'ambulanza...).

E lui si è rialzato, se ne è tornato a casa barcollando e fragugliando. Forse non ha nemmeno capito che lo hanno salvato, che per un momento è rimasto sospeso, più di là che di qua. Ha solo cercato i soldi nelle tasche, si è accorto che gli fossero rimasti il elemento di novità. Che la gente non ha avuto paura di avvicinarsi, che non si è limitata a chiamare i soccorsi ma gli si è fatta intorno, prima

che tutto precipitasse. Se non ci fosse stata una reazione immediata certamente sarebbe stata la fine.

Quando è arrivata l'ambulanza il ragazzo era di nuovo in piedi. Con la fascia rossa per la testa, era stato ricoverato in un ospedale di Roma, dove tutti si sono accorti di lui. Con la fascia rossa per la testa, era stato ricoverato in un ospedale di Roma, dove tutti si sono accorti di lui. Con la fascia rossa per la testa, era stato ricoverato in un ospedale di Roma, dove tutti si sono accorti di lui.

A tanti succede di essere ad un passo dalla morte e poi di riprendersi. Non fa neppure notizia. Eppure in questo episodio, che ha avuto per protagonista un anonimo ragazzo di Pietralata, c'è almeno un elemento di novità. Che la gente non ha avuto paura di avvicinarsi, che non si è limitata a chiamare i soccorsi ma gli si è fatta intorno, prima

che tutto precipitasse. Se non ci fosse stata una reazione immediata certamente sarebbe stata la fine. Quando è arrivata l'ambulanza il ragazzo era di nuovo in piedi. Con la fascia rossa per la testa, era stato ricoverato in un ospedale di Roma, dove tutti si sono accorti di lui.

Un dottore, chiamato subito dai compagni della sezione di Roma del Pecoraro che sta per un anno in quel territorio, ha detto: « Questo è un ragazzo molto attento, mentre lo rianimava, un tubetto di Roipnol ». È un sedativo potentissimo, farmaco — affermano i medici — che fa dormire anche per quarantotto ore di seguito. Ma il ragazzo era riuscito a superare la « rota », oppure per aumentare gli effetti e la durata del buco. È stato questo, una dose massiccia unita allo stupefacente a provocare il collasso? Fu darsi.

Un ragazzo di Pietralata, che tutto precipitasse. Se non ci fosse stata una reazione immediata certamente sarebbe stata la fine. Quando è arrivata l'ambulanza il ragazzo era di nuovo in piedi.

Per uno che decide di uscire dal tunnel, per chi non vuole più stare al riparo, la strada non è certo facile. « Ti vengono a cercare » — raccontava un giovane — ti passano la « roba » sottocosto, pur di non lasciarti andare ». E se non basta il richiamo velato, sottinteso, si arriva all'offerta esplicita.

Ai più refrattari, o a quelli che hanno deciso di cambiare piazza, a Pietralata l'eroina arriva anche per posta. Così è successo che un bel giorno, un lizio aprendo la cassetta, ha trovato in mano un pacchetto sul fondo due bustine di carta argentata. Erano destinate al figlio, l'omaggio di un'organizzazione che lavora con precisione, quasi con ingenuità, e che non può correre il rischio di perdersi i clienti per strada.

Delitto Paparelli: chiesti 15 anni per Fiorillo e Angelini, dodici per Marcioni



## Il Pm accusa: c'era la volontà di uccidere

«Sapevano che quel razzo poteva uccidere» Sollecitate condanne per gli imputati minori

Omicidio volontario. Con questa pesante accusa il dottor Giovanni Paoloni — pubblico ministero nel processo per la morte di Vincenzo Paparelli — ha chiesto quindici anni di carcere per Giovanni Fiorillo e Marco Angelini, dodici anni e sei mesi per Enrico Marcioni.

La richiesta delle tre condanne è arrivata al termine di una lunga requisitoria, nella quale il Pm ha rimproverato le tappe di quella assurda tragedia, avvenuta il 28 ottobre del '79 durante il derby Lazio-Roma, quando un razzo da segnalazione marittima sparato dalla curva sud attraversò lo stadio, colpendo in pieno volto un tifoso laziale, Vincenzo Paparelli.

Secondo il Pm i giovani imputati sapevano della potenza di quel razzo. Non solo. La stessa direzione imposta al micidiale ordigno evidenziava la volontà omicida degli imputati, insieme ai « moventi psicologici ed ambientali della condotta dei tifosi che costituivano il commando della curva sud ».

Il pubblico ministero ha anche criticato la perizia di parte, che sosteneva l'impossibi-

lità di poter indirizzare con precisione un razzo di quel tipo, ricordando che i giovani, al momento dell'acquisto del razzo, chiesero espressamente un tipo a lunga gittata. Per Marcioni è stata chiesta l'attenuante della minor età al momento dei fatti, mentre per gli altri il Pm ha proposto le attenuanti generiche.

Condanne anche per gli altri imputati minori, tra i quali il commerciante che ha venduto il razzo. Pericle Gigli rischia tre anni di reclusione per omicidio colposo e due anni per aver venduto l'ordigno a persone non autorizzate a venderlo. Un anno di reclusione è stato chiesto inoltre per due dipendenti dello stadio, che autorizzarono l'uso di alcuni locali dell'Olimpico come deposito, e un anno e sei mesi per Gino Camiglieri, presidente dell'associazione circoli biancazzurri.

Due anni e sei mesi anche per Franco Belleca accusato di aver picchiato un addetto del servizio d'ordine della Roma, per impedirgli di identificare i giovani che spararono il razzo, mentre il Pm ha chiesto l'assoluzione di Giorgio Besi, un altro dipendente dello stadio.

Psichiatria: prima giornata del congresso al CNR

## E' « in avanti » la risposta a chi rimpiange il manicomio

Sul tema: « L'ospedalizzazione psichiatrica e le alternative al ricovero » relazioni e comunicazioni di operatori e sanitari

si e cura dimostratisi inadeguati) e quanto resta ancora da fare sono stati chiamati a confrontarsi psichiatri e operatori italiani e stranieri da un convegno inauguratosi ieri nell'aula del CNR su « L'ospedalizzazione psichiatrica e le alternative al ricovero », a cura dell'Unità operativa dell'Amministrazione provinciale di Roma. Due giorni di relazioni e comunicazioni durante le quali vengono presentati i risultati delle indagini promosse nell'ambito del progetto finalizzato « Medicina preventiva », sub progetto « Prevenzione malattie mentali » del CNR e dei risultati di alcuni relatori stranieri.

Dell'eccezionalità dell'avvenimento che segna una svolta metodologica e scientifica nell'approccio alla psichiatria abbiamo dato alcune anticipazioni il 6 giugno scorso, quando il lavoro di ricerca fu presentato nella sede della Provincia che con il CNR ha iniziato dal '76 un fecondo rapporto di collaborazione.

La ricerca condotta su 20 mila « registrazioni » di ricoveri relativi a 14 mila

pacienti psichiatrici nelle strutture pubbliche (S. Maria della Pietà, Cliniche universitarie, Servizi di diagnosi e cura) e nelle cliniche convenzionate di Roma e provincia è il primo serio tentativo di dare rilevanza e sistemazione a un'indagine epidemiologica e statistica. Un modello informativo ha consentito la costituzione di una banca dati, strumento operativo essenziale per permettere di valutare il ricovero e le relazioni alle strutture psichiatriche e alla prevenzione territoriale. Le cifre, i dati, le percentuali servono ad avere un quadro complessivo di una situazione rimasta per tantissimi anni sconosciuta agli stessi operatori e sul quale costruire ipotesi per modificarsi e migliorarsi con cognizione di causa.

Quattro gli argomenti chiave sostenuti ciascuno da una relazione approfondita dell'Unità operativa che alla ricerca ha lavorato (La vecchia e nuova utenza dei servizi psichiatrici; L'impegno dei servizi di assistenza sociale nelle alternative al ricovero; Gli interventi in

situazione di crisi; I centri terapeutici diurni) e poi tante « comunicazioni », basate sulle diverse — difficili ma positive — esperienze di quanti lavorano e studiano in un modo nuovo e diverso di affrontare il disagio psichiatrico.

Il ricovero comunque — è emerso da tutti gli interventi — è sempre l'ultima ratio e i fatti allora si accendono inevitabilmente sui Centri di Igiene mentale, sui day hospital, su tutte le alternative possibili (case famiglia, comunità terapeutiche). Ma come evitare il ricovero di tanti infelici, piccoli ghetti che riprodurrebbero dimensioni ridotte la « cultura » del manicomio? Con un'integrazione di tutto il sistema socio-sanitario e la assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti attivi nell'intervento psichiatrico.

Anche al CNR occorre ripensare alla luce della nuova utenza che vi ricorre (non più solo ex pazienti dimessi dall'ospedale psichiatrico) ma una fascia di persone che proviene da quel territorio e in quel territorio ha trovato

le radici del suo malessere. Servizi aperti 24 ore su 24 con operatori preparati a tutta la gamma di cui ne ha bisogno e a fronteggiare la crisi acuta. A proposito della quale occorre un lavoro approfondito di ripensamento: non più vista in « negativo » ma espressione di una sofferenza portatrice di potenzialità positive, da utilizzare nel lavoro da svolgere in seguito insieme al paziente.

Di conseguenza niente più forza pubblica, ricovero coatto, servizio di Diagnosi e cura (così come strutturato oggi negli ospedali romani). Se è inevitabile il ricovero si devono accogliere ulteriormente i tempi di degenza (in questo senso la realtà di oggi è già incoraggiante), ma soprattutto il pronto intervento, strettamente collegato al CNR deve risolverli nell'ambito territoriale (45 letti per circoscrizione coprirebbero la domanda cittadina).

Tutto questo e tante altre cose ancora sono state dette ieri. Impossibile resumerle o riassumerle tutte. Torneremo sull'argomento a convegno finito, quando la panoramica di ciò che si sta (finalmente) muovendo sarà più completa.

a. mo.

La sciagura l'altra notte vicino alla stazione di Fondi

## Ragazzino precipita dal treno in corsa e muore sui binari della Napoli-Roma

Antonio Pirozzi, 12 anni, di Pomigliano d'Arco viaggiava in compagnia della madre — Trovato lungo la ferrovia Roma-Torino il cadavere di un uomo

Forse ha scambiato la porta del vagone di coda per quella della ritirata. I ha aperta ed è stato risucchiato fuori andandosi a sraicellare sui binari della Napoli-Roma nei pressi della stazione di Fondi. Così è tragicamente morto un bambino di 12 anni di Pomigliano d'Arco. Antonio Pirozzi era partito nella serata di giovedì dalla stazione di Napoli in compagnia della madre. Durante il viaggio per Roma la madre di Antonio si è addormentata nello scompartimento e il bambino, forse per curiosità, oppure spinto da un impellente bisogno, ha incominciato a girare per i vagoni del convoglio.

Il convoglio è stato immediatamente fermato. Sul treno, di Antonio non c'erano tracce. Sono iniziate così le ricerche su tutta la linea. Gli agenti della Polizia ferroviaria hanno accertato che l'uomo era stato ritrovato morto lungo la linea ferroviaria Roma-Torino all'altezza di Pomezio. L'altissimo è stato dato da un ferroviere il quale ha notato il corpo che giaceva vicino al binario e presentava ferite ed ematomi.

Secondo la polizia ferroviaria si escludono ipotesi del suicidio più credibile sembra invece l'ipotesi che l'uomo sia caduto dal treno. Alla stazione di Tuscani infatti sarebbe stato visto sfrecciare un treno con una porta aperta. La salma è stata portata all'Istituto di medicina legale di Roma e posta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## il partito

**COMITATO DIRETTIVO** — Oggi 2 e 3, 9.30 riunione del C.D. della federazione d'g. « Analisi del voto ». Relatore il compagno Sandro Morelli, segretario della federazione provinciale. O.d.g.: « Assemblee » — GIAMPINO alle 19 con il compagno Sandro Morelli segretario della federazione provinciale. O.d.g.: « Analisi del voto ». Relatore il compagno Franco Ottaviano.

**COMITATO PROVINCIALE** — Lunedì 30 giugno alle 17 riunione del Comitato provinciale. O.d.g.: « Analisi del voto ». Relatore il compagno Franco Ottaviano.

**COMITATI DI ZONA** — FIUMICINO MAGARESE alle 12,20. Fiumicino Atesi, Attivo (Leardi), ESTE DELL'UNITÀ — TOR LUPARA alle 18.30 dibattito (N. Lov).  
OSTIA NUOVA alle 18 manifestazione contro il terrorismo (Ottaviano).  
**FROSINONE** — VEROLI (Frazione S. Francesca) alle 20.30. L'associazione di Roma e FROSINONE alle 18 C.D. (Ingrao).  
**RIETI** — TORRI IN SABINA alle 21 C.D. (Grad).  
**VITERBO** — In federazione alle 15 C.D. provinciali. FUSINESE alle 19. VIGNANELLO alle 18 festa del Vittoria. L'Unità oggi le feste dell'Unità di Oreste Scalo e di Viterbo.



Cinema e teatri

Concerti

ACCADÉMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601752) Musica in Giardino: concerti a spettacolo nel giardino della Filarmónica del 30 giugno e 11 luglio alle 21,30.

VILLA ALDORANDINI (Giardini del Teatro Romano - Via Massimo - Tel. 7472630) Alle 21,30 «Prima» Anite Durante, Lein Ducci, Enzo Liberti presentano: «La Comp. Sibiele del Teatro di Roma»

Attività per ragazzi

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMMUNITARIA (Circoscrizione Appia, 33 - Tel. 7822311) PASSEGGI (Via Mario De Fiori 97 - Tel. 6784833) Tutte le sere alle ore 22,30 il Carrousel de Paris in: «Troppe belle per essere vere».

Festival di Spoleto

TEATRO NUOVO Alle 15: «Die Lustige Witwe» (La vedova allegra) di Franz Lehár, direttore d'orchestra Guido Podic, regia di Alfredo Rodriguez Arias. Alle 20,30: «Nederlands dans theatre» direttore artistico: Jiri Kylián.

Cabaret

MANUJA (Vicolo dei Cinque, 56 - Trastevere - Tel. 5817016) Alle 22,30 «Jim Porto con musiche brasiliane».

Jazz e folk

CIAC - SCUOLA POPOLARE DI MUSICA (Via Cicerone, 10 - Tel. 6919419) Martedì alle 21,15: «Albacutia» folk e Blues. MAHONIA (Via A. Bartani, 6-7 - Tel. 5810462) Tutte le sere (domenica riposo) dalle ore 22,30. Musica latina-americana-jamaicana.

Cineclub

FILMSTUDIO (Via Orti d'Aliberti, 1/c - Telefono 657378) Studio 2 - Alle ore 18,30-20,30-22,30 «La ballata di Siroezek e di V. Herzog, Drammatico».

VI SEGNALIAMO CINEMA
«L'ultima follia di Mel Brooks» (Hollywood)
«Il dittatore dello stato libero di Bananas» (Majestic)
«Prima pagina» (Paris, Triomphe)

L'OFFICINA (Via Benaco, 3 - Tel. 862530) Alle 18,30-22,30 «Il bascuin e la ballerina» di S. Donati, Sinfonico. Alle 20,30 «Goldiggers in Paris» (inedito in Italia), con Rosemary Lane (v.o.).

Cinema d'essai

ARCHIMEDE D'ESSAI (Via Archimede, 71 - Telefono 875567) L. 2000 La Villa di Ryan con S. Miles - Drammatico - VM 14.

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour, 22 - Tel. 352153) L. 3500 Pappillon con S. McQueen - Drammatico - VM 14.

«AL MAESTOSO» Oggi sabato 27 alle ore 21 GRANDE FESTA ROCK
Partecipano i Gruppi Rock: FRENETICS con Massimo Villa, LUNAR SEX, VINCITORI al 1. Festival Rock, ROCK ME MAMA, VIRUS.

BLUE MOON (Via dei 4 Cantoni, 53 - T. 481330) Organo nero (16-22,30). TRIONFHE (P.zza Annibaliano, 8 - Tel. 8380083) Agente 007 licenza di uccidere con S. Connery - (17-22,30).

DEL VASCELLO (P.zza R. Pilo, 39 - Tel. 588454) Chiusura estiva. DIAMANTE (Via Pretestina, 23 - Tel. 295605) Tre uomini da abbattere con A. Delon - Drammatico.

Secondo visioni

ACILIA (Borgata Acilia, Tel. 6050049) L. 1500 Alle 39, eclisse con C. Heston - Fantascienza - VM 14. CAPRANICA (P.zza Capranica, 101 - Tel. 6792465) Il dottor Stranamore con P. Sellers - Satirico.

ADAM (Via Cassina Km. 18 - Tel. 6161808) Le canoati supersexy. APOLLO (Via dei Cori, 98 - Tel. 7313300) L. 1500 Ultraporosessymovie. ARIEL (V. di Monteverde 48 - T. 530521) L. 1500 Asso con A. Celentano - Comico.

Cinema-teatri

AMBRA IOVINELLI (P.zza G. Pepe - Tel. 7313305) L'improvviso con U. Tognazzi - Drammatico - VM 18. L'immortale con U. Tognazzi - Drammatico - VM 18.

Arene

FELIX Non pervenuto. MELLO Rocky II con S. Stallone - Drammatico. TIZIANO Quante la coppia scoppia con E. Montesano - Comico.

Sale diocesane

CINEFIORELLI I signori del West di R. Lang - Avventuroso. MONTE ZEBIO I cavalieri dalle lunghe ombre con D. Carradine - Avventuroso.

A SANREMO IL 29 GIUGNO I «MICROFONI D'ARGENTO»
La cerimonia di consegna dei «Microfoni d'Argento» premio nazionale per la Radio e la Televisione istituito dall'Associazione della Stampa Romana ed organizzato con il patrocinio dell'Alitalia e la collaborazione del Radiocorriere, si terrà nel corso di uno spettacolo che verrà ripreso dalla Rete 1 nel salone delle feste del Casinò Municipale di Sanremo lunedì 29 giugno.

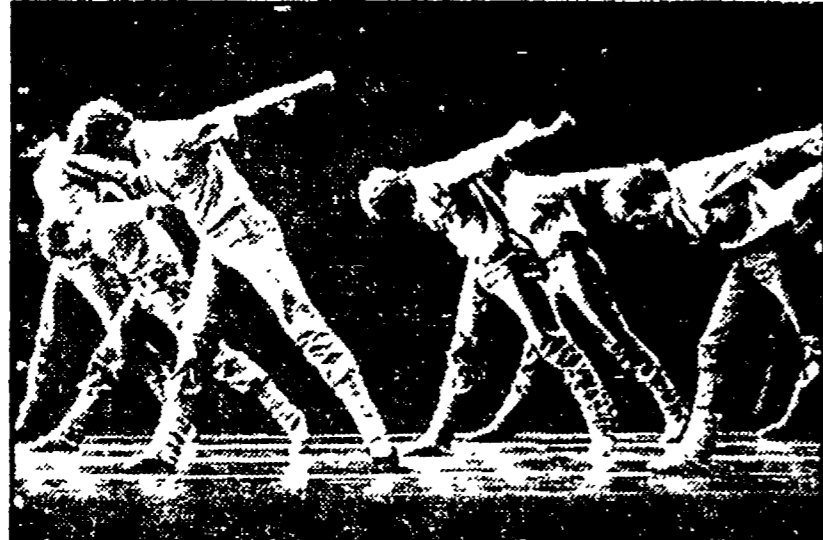
I programmi delle TV romane

Table with columns: VIDEO UNO, LA UOMO TV, PIAZZA EUROPA, CANALE 5, TELE ROMA, TELETELEVE, TELEREGIONE, SPOR, RTI. Each column lists programs and times for various channels.

Spoletto: Rito e Mito a braccetto

Questo Festival è operetta o gran commedia?

Un clima da belle-epoque ma anche occasione di confronto culturale Menotti non ha dubbi: « Il nostro successo? Solo impegno e sacrifici »



Dal nostro inviato SPOLETO - Ha ragione qualche osservatore: il « Nuovo » di Spoleto sarebbe...

Honi. Il bilancio fra i contributi degli enti locali e quelli dello Stato, di fatto è già in pareggio. In totale ci sono 109 rappresentazioni...



rinnovano, è tutto questo. E non è poco. Certo non ci sono più Visconti e Schippers e adesso si fa sentire il vuoto lasciato da Romo Valli. Ma la nostra gran commedia degli anni 80, parafasando Arbasino, si sicuramente passa anche per Spoleto.

Mauro Montali

NELLE FOTO: un momento dello spettacolo « Nederlands Dans Theatre » e, a destra, Menotti durante le prove della « Médium »

A colloquio con un pioniere del cantautorato italiano

Bruno Lauzi: la canzone comincia a quarant'anni

« Preferisco trattare i sentimenti e le sensazioni più intime dell'uomo piuttosto che le tematiche sociali » - « Scrivo solo quello che mi viene in mente »

MILANO - Agli albori del panorama cantautoristico, da quando cioè nei primissimi anni Sessanta iniziò a differenziarsi quella scuola volitiva, ancora un po' disorientata, vagamente conformista e sicuramente più impegnata rispetto all'allora dilagante mercato del melodico moderno che ci annoiava quotidianamente con le sue lagne amorose...



Bruno Lauzi, quarant'anni passati, è un pioniere un po' anomalo di questa avventura: da sempre al di fuori del mito e di qualsiasi velleità divistica, si riallega per non aver mai dato modo a nessuno di inquadarlo nella banalità di qualche stereotipo.

hanno venduto più di tanto e che quindi non è questa la via per diventare ricco. Non credi che ci sia stata contraddizione tra le tue idee politiche, conservatrici e l'espressione popolare crescenti nelle tue prime canzoni?

rivolgersi. Chi mai pensa a cantare per chi torna a casa dopo aver lavorato otto ore al giorno o per l'anomima signora che si sente sola? Non capisco perché anche queste persone non debbano avere chi canta per loro. Io sinceramente preferisco rinunciare all'aggressività e insistere sulla piacevolezza, che mi sembra più utile e armonica.

« Cosa è cambiato in te dopo tanti anni di carriera? « Rispetto a una volta è cambiato il mio modo di misurarmi con il mondo, dopo tanti anni di rapporto con la gente mi meraviglio raramente, anzi riesco a stupirmi solo con i bambini ed è per questo che la mia ultima produzione è rivolta anche verso di loro. Per quel che riguarda la creatività credo che venga inevitabilmente influenzata dall'esperienza. L'ideale sarebbe arrivare a comporre canzoni che trattano di argomenti rispetto ai quali non hai ancora raggiunto un equilibrio stabile, ma questa è la prerogativa dei giovani, la loro fortuna ».

« Come è nato il « vecchiaccio », l'ultimo tuo disco? « Intanto vorrei precisare che ciò che tratto nel « vecchiaccio » non si esaurisce nel pezzo singolo ma verrà ampliato in un Lp che uscirà fra qualche mese. Il « vecchiaccio » è la riflessione di un quarantenne che nonostante le crisi e gli acciacchi che cominciano a sorgere con l'età ha delle impennate orgogliosissime quando si accorge di « piacere ancora ». Ma è anche la contraddizione che nasce nel preludio dell'amore per l'amore, cioè la necessità di affetto che si fa sempre più strada anche indipendentemente dalle persone che si incontrano. Una sorta di preoccupazione sempre più assillante di « perdere codi » rispetto ai propri vent'anni ».

Roberto Caselli

E da stasera largo al balletto

Nostro servizio SPOLETO - Il balletto olandese del « Nederlands Dans Theatre » apre oggi sabato al Festival di Spoleto (Teatro Nuovo ore 20.30, repliche il 28 ed il 30 giugno) la serie degli spettacoli di danza, il complesso olandese non è nuovo ai palcoscenici di Spoleto ma il suo ritorno al Festival è dovuto al suo grande impegno di aggiornamento stilistico e di rinnovamento. In programma coreografie su musiche di Martinu, Haydn, Stravinsky e Bartok. Nel cartellone della giornata figura un concerto del coro dei ragazzi di Atlanta che nella chiesa di S. Domenico (ore 19, ingresso libero) eseguiranno brani di Hope, Davidson, Purcell, Brahms, Bach, Haydn, Mozart. Il brano di Davidson è dedicato al passaggio di 15 mila bambini dal lager nazista di Teresin al campo di sterminio di Auschwitz. Il coro è diretto dal maestro Fletcher Wolfe.

rato anche le scene ed i costumi, è stata inserita nel programma nel quadro dell'indirizzo che il Festival segue da qualche anno di riproporre « i gioielli dell'arte semina-scopi ». Interpreti dell'opera in lingua originale francese, Jonathan Green, Elaine Bonazzi, Susanne Peterson, Patrick Mironi e Tonio Di Paolo. Partecipano la Spoleto Festival Orchestra ed il Westminster Choir diretti dal maestro Herbert Gotsen. Repliche: il 4, il 10 e l'11 luglio.

PROGRAMMI TV

Ugo Tognazzi è andato in vacanza per una settimana e così anche oggi salta l'abituale appuntamento con uno dei film a lui dedicati. In attesa di vederlo martedì prossimo con La calligrafia questa sera dovremo accontentarci di uno spassoso Jack Lemmon in Che cosa è successo tra mio padre e tua madre di Billy Wilder (Rete due, ore 21.30). In un'Italia tutta chilarre e mandolini tra Wendell e Pamela nasce l'amore all'ombra dei rispettivi genitori defunti. I due giovani si sono recati nel nostro paese per tentare di recuperare le salme tra mille perplessità. Sulla stessa Rete, prima del film, seconda puntata dello sceneggiato Nicholas Nickleby dal romanzo di Charles Dickens. Il giovane Nickleby si ribella e le dà di santa ragione allottoso e malvagio signor Squeers, proprietario della scuola in cui Nicholas ha trovato il suo primo impiego.

PROGRAMMI TV

12 SEI RAGAZZI ECCEZIONALI 12.30 BILLY IL BUGIARDO - « Billy e la palla al piede » Con Jeff Rawee e Pamela Zevey 13 TG2 ORE TREDICI 13.30 TG2 ECONOMIA NOSTRA 14 SABATO SPORT 17 TG2 FLASH 17.05 PICCOLE RISATE 18.30 TG2 SPORTSERA 18.50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - « La compagnia dei disperati » Con Karl Malden e Michael Douglas 19.45 TELEGIORNALE 20.40 NICHOLAS NICKLEBY - Regia di Christopher Barry - Con Nigel Havers e Kate Nicholls (2. p.) 21.35 CHE COSA È SUCCESSO TRA MIO PADRE E TUA MADRE? - Regia di Billy Wilder - Con Jack Lemmon, Clive Revill, Pippo Franco 22.55 TG2 STANOTTE

PROGRAMMI RADIO

Radio 1 GIORNALI RADIO: 7, 8, 13, 19. GR1 FLASH: 10, 12, 14, 15, 17, 19, 21. ORE 15: NOTIZIE: 15.05. Radiotaxi: 16. Storia contro storie: 16.30. Noi come voi: 17.05. Dottore, buonasera: 17.30. Giobertotti: 18.30. Obiettivo Europa: 19.30. Una storia del jazz: 20. Pinochero, pinochieri e pinochieraggi: 20.30. Ribalta aperta: 20.45. La freccia di Cupido: 21.05. Musica per le belle epoche: 21.30. Check-up per un vip: 22. Divergenti musicali: 22.05. La telefonata. Radio 2 GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. ORE 8, 8.08, 8.34, 7.08, 7.48: il mattino ha l'oro in bocca: 8.34. Giocate con noi: 9.05. « La donna povera » (uit. p.): 9.32. La famiglia dell'Inno: 10.05. IR 3, Estate, 11. Long-playing hit: 12.10. Trasmissioni regionali: 12.45. Coltatto radio: 13.41. Sound-track: 15. Pietro Metastasio: 15.30. G12 Economia: 15.41. Hit parade: 16.37. Un po' di musica, con K. Emerson: 17.32. « Prima », di G. Grassi, nell'intervallo: 18.20. G12 Notizie: 18.10. Contrasto: Mia Martini e Franco Califano: 19.50. Ma cosa è questo umorismo?: 21. I concerti di Roma dal Foro Italico: 22.50. Torino notte.

PROGRAMMI RADIO

Radio 3 GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.30. ORE 15: NOTIZIE: Radiote: 6.45, 10.45. Il concerto del mattino: 7.20. Prima pagina: 8.15. Folkconcerto: 9.45. Se te ne parla oggi: 10. Il mondo dell'economia: 11.48. Succede in Italia: 12. Antologia operistica: 13. Pomeriggio musicale: 15.18. Controsport: 15.30. Spettacolo certo discorso: 17. Spazio: 18.45. Quadrante internazionale: 20. Franco alle otto: 21. « L'Inno » corregge », opera comica: 22.40. Pagina da « Armance », di Stendhal: 23. Il jazz.

Poste Telecomunicazioni advertisement featuring a cartoon rabbit and a turtle. The rabbit is holding a letter addressed to 'Sig. Mauro Rom, Via Nazionale 15, 20075 Lodi, Mi'. The turtle is also holding a letter with the same address. The text '...usa il Cap!' is prominently displayed.

...usa il Cap! Rende più celere il recapito sia nella lavorazione meccanizzata che manuale

Torna il film di Bonnard

Sordi Gastone resti sempre un bell'Adone

Albertone fuori dalle sue maschere



La trasmissione-collage televisiva dedicata a Sordi ha...

Le trasmissioni-collage televisive dedicate a Sordi hanno...

di se stesso, Mario Bonnard (1893-1965) fu una celebrità...

non dire di superstiti esponenti del grande varietà napoletano...

«Corpus Alienum» di Rostagno-Maderna in scena al Maggio Fiorentino Sharon nell'inferno di New York

Il nostro servizio FIRENZE Dopo le due novità di Luigi Nono e di Aldo Clementi...

sentito nei termini empirici della quotidianità. Di qui l'ambientazione delle sue pièces...

annichimento. Il tutto condito con gli allentanti richiami di una quotidianità che si dispiega...

allo spirito della musica di Maderma. In realtà questo non avviene quasi mai...

ROMA - Si doveva parlare di listini per il 1981-82. Ma, com'era quasi naturale...

Ecco i film della prossima stagione Ritorna James Bond tra guerrieri, titani e lupi mannari

I listini delle case di distribuzione alle «Giornate professionali del cinema» - Tante polemiche e poche autocritiche



Una scena di «Un lupo mannaro americano a Londra» e Ringo Starr nel «Cavernicolo»

cia di Roger Moore. Tra le altre novità: il cavernicolo, il film di Ettore Sottsass...

buoni del tesoro poliennali 18 per cento scadenza 1° luglio 1983 cedola semestrale rendimento effettivo 20,18 per cento prezzo di emissione 98 per ogni 100 lire di capitale nominale godimento 1° luglio 1981

esenti da ogni imposta presente e futura Le sottoscrizioni possono essere eseguite, al cennato prezzo di L. 98%...

Alla rivista tributaria il fisco risulta che alcune persone visitano arbitrariamente e senza alcuna autorizzazione aziende e professionisti per far sottoscrivere abbonamenti annuali o biennali alla rivista.

CITTA' DI PIOMBINO PROVINCIA DI LIVORNO L'Amministrazione Comunale di Piombino, vista la deliberazione consiliare n. 1503 del 28 dicembre 1979...

Programmi radio tv

DOMENICA

28

LUNEDI

29

MARTEDI

30

TV 1

11 MESSA
12 LINEA VERDE - Di Federico Fazzuoli
13 TG 1 NOTIZIE
14 AVVENTURE - «Il fascino del rischio, il fascino del...

TV 2

11-30 IL SOLISTA E L'ORCHESTRA - Dirige Mario Di Bonaventura
12 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
12-15 BHUTAN - Il regno nascosto - Documentario
13 TG 2 ORE TREDICI

TV 3

15 TG 3 DIRETTA SPORTIVA - Monza: Automobilismo (Gran premio Lotteria)
17-30 LA MEMORIA DEL POPOLO NERO - «Il sogno africano» (3. p.)
18-15 IL PRIMO ANNO - Una giovane coppia (3. episodio) - Con Leigh McCloskey e Cindy Grover - Regia di R. Michael Lewis

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 13, 19. GR 1 FLASH: 10, 12, 14, 15, 17, 21, 23. ONDA VERDE: notizie giorno per giorno per chi guida: 7, 20, 8, 20, 10, 03, 12, 03, 13, 20, 15, 03, 17, 03, 19, 20, 21, 03, 22, 03, 23, 03. ORE 6: Musica e parole per un giorno di festa: 8, 40. Selezione da carta bianca: 9, 30. Messa: 10, 15. Maledetta domenica: 11, 02. Con te sulla spiaggia: 11, 45. La mia voce per la tua domenica: 12, 30. Il salotto di Elsa Maxwell: 13, 15. Tra la gente: 14. Radiouno per tutti: 14, 30. Amore e musica: 15, 35, 18, 05. Vuoto spinolo: 15, 43. Signori e signore la festa è finita: 16, 25. Bulli, pupa e juke box: 18, 30. Tototarag: 19, 20. Anna Bolena di G. Donizetti: 22, 45. Intervento musicale: 23, 05. La telefonata.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 22, 30. ORE 6, 6, 06, 6, 35, 7, 05, 8, 8, 45. Il mattino ha l'oro in bocca: 6, 45. Videoflash: 9, 35. Il baraccone vacanze: 11. Spettacolo concerto: 12. Le mille canzoni: 12, 45. Hit parade: 14, 15, 32. TG 2 Sport: 19, 50. Il pescatore di perle: 21, 10. Torinonotte: 22, 50. Buonanotte Europa.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6, 45, 7, 25, 8, 45, 11, 45, 15, 15, 18, 45, 20, 45, 22, 45. ORE 6: Quotidiana Radiotelevisiva: 6, 55, 8, 30, 10, 30. Il concerto del mattino: 7, 30. Prima pagina: 9, 45. Domenica: 11, 55. Il tempo e i giorni: 13, 10. Discovisione: 14. Le stanze di Anotti: 15, 30. Musica: 16, 15. Musica di festa: 17. Idemone re di Creta: 20. Pranzo alle otto: 21. Stagione sinfonica pubblica della RAI, dirige Massimo Praedelli, nell'intervallo (21,30) rassegna delle riviste: 22, 10. Il libro delle rondini: 22, 30. Il jazz.

TV 1

13 UN CONCERTO PER DOMANI - Musiche di Chopin e Ravel - A cura di Luigi Falt
13-30 TELEGIORNALE
13-55 SPECIALE PARLAMENTO
14-10 DSE - I SENTIERI DELLA RAGIONE - Filosofia e scienze umane nella società del Novecento (4. p.)
17 FRESCO FRESCO - Musica, spettacolo, attualità
17-05 SKY - «Bagliore di fuoco» - Regia di Patrick Dromgoole
18 LA FRONTIERA DEL DRAGO (1. episodio) - «La dimora delle stelle» - Regia di Toshio Masuda
19-20 MAZINGA «Z» (1. epis.) - «Nascita di un robot prodigioso»
19-45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20 TELEGIORNALE
20-40 LE COLLINE DELL'ODIO - Regia di Robert Aldrich - Con Robert Mitchum, Stanley Baker e Gia Scala
22-25 SPECIALE TG 1 - Di Bruno Vespa
23-30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento

TV 2

13 TG 2 ORE TREDICI
13-15 ROD STEWART IN CONCERTO
17 I THIBAUT - Regia di André Michel - Con Charles Vanel, Françoise Christophe
17-50 SOLTANTO UNA PASSEGGIATA - Osservazioni sulla natura - «L'estate»
18-15 SPIZIO LIBERO - I programmi dell'accesso - «Il turismo in Italia»
18-30 DAL PARLAMENTO - TG 2 Sportsera
18-50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - «Salvare la reputazione» - Regia di Michael O'Herilhy - Con Karl Malden e Michael Douglas
19-45 TG 2 TELEGIORNALE
20-40 MIXER - Cento minuti di televisione
22-25 UN UOMO IN CINA - «E tutti baciarono la sposa» - Con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett
23-30 TG 2 STANOTTE
23-10 SORGENTE DI VITA - Vita e cultura ebraica

TV 3

17-45 INVITO AL CONCERTO - «Il barbiere di Siviglia» - Di Gioacchino Rossini - Con Carlo Desideri, Gennaro De Sica, Milena Vukotic - Orchestra e coro dell'Ente Arena di Verona - Diretti da Lorenzo Ricci Muti
19 TG 3
19-20 MEMORIA: METROPOLI, MEDITERRANEO - «Cantautori dal vivo» - Sulmona, con Pino Daniele, Goran Gumzinac ed altri
20-20 DSE - CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE - «Le vie delle cattedrali» (Puglia) (rep. 1. p.)
20-40 FINCHE' DURA LA MEMORIA - Incontro con Dayan
21-40 TG 3
22-05 DSE - L'ARCA DI CIOE' (3. puntata)
22-25 I GIORNI DI CABIRIA - Cinema a Torino dal 1898 al 1918 (1. puntata) - «La filmopoli»

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 13, 19. GR 1 FLASH: 10, 12, 14, 15, 17, 21, 23. ONDA VERDE: notizie giorno per giorno per chi guida: 7, 20, 8, 20, 10, 03, 12, 03, 13, 20, 15, 03, 17, 03, 19, 20, 21, 03, 22, 03, 23, 03. ORE 6: Musica e parole per un giorno di festa: 8, 40. Selezione da carta bianca: 9, 30. Messa: 10, 15. Maledetta domenica: 11, 02. Con te sulla spiaggia: 11, 45. La mia voce per la tua domenica: 12, 30. Il salotto di Elsa Maxwell: 13, 15. Tra la gente: 14. Radiouno per tutti: 14, 30. Amore e musica: 15, 35, 18, 05. Vuoto spinolo: 15, 43. Signori e signore la festa è finita: 16, 25. Bulli, pupa e juke box: 18, 30. Tototarag: 19, 20. Anna Bolena di G. Donizetti: 22, 45. Intervento musicale: 23, 05. La telefonata.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 22, 30. ORE 6, 6, 06, 6, 35, 7, 05, 8, 8, 45. I giorni: 7, 20. Un minuto per tutti: 8. Sintesi programmi Radiotelevisivi: 9, 05. «Miti»: 9, 32. Estate: 11, 32. Spazio libero: 12, 10, 14. Trasmissioni regionali: 12, 45. La luna nel pozzo: 13, 10. TG 2 Sport: 19, 50. Il pescatore di perle: 21, 10. Torinonotte: 22, 50. Buonanotte Europa.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6, 45, 7, 25, 8, 45, 11, 45, 15, 15, 18, 45, 20, 45, 22, 45. ORE 6: Quotidiana Radiotelevisiva: 6, 55, 8, 30, 10, 30. Il concerto del mattino: 7, 30. Prima pagina: 9, 45. Domenica: 11, 55. Il tempo e i giorni: 13, 10. Discovisione: 14. Le stanze di Anotti: 15, 30. Musica: 16, 15. Musica di festa: 17. Idemone re di Creta: 20. Pranzo alle otto: 21. Stagione sinfonica pubblica della RAI, dirige Massimo Praedelli, nell'intervallo (21,30) rassegna delle riviste: 22, 10. Il libro delle rondini: 22, 30. Il jazz.

TV 1

13 UN CONCERTO PER DOMANI, di Luigi Falt, musiche di Chopin
13-30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
13-55 SPECCHIO SUL MONDO - TG1 informazioni
17 FRESCO FRESCO - Musica, spettacolo, attualità
17-05 SKY - «JUAGARRET», regia di Patrick Dromgoole
18 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
18-15 LA FRONTIERA DEL DRAGO: «Il giudice giusto», regia di Toshio Masuda
19-20 MAZINGA «Z»: «Fermate l'esercito di Ashura» (2. ep.)
19-45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20 TELEGIORNALE
20-40 ACCADDE A ZURIGO - Regia di Davide Montemurri, con Giovanni Vettorazzo, Luciano Melani, Carlo Hintermann (ultima p.)
21-50 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
22-05 IO E L'ALCOOL (ultima puntata)
22-45 MISTER FANTASY - Musica da vedere
23-30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO. Al termine SPECCHIO SUL MONDO

TV 2

13 TG 2 - ORE TREDICI
13-15 DSE - Storia del cinema didattico d'animazione (1. p.)
17 I THIBAUT - Regia di André Michel con Charles Vanel e Françoise Christophe (2. p.)
17-50 FIOR DI FAVOLE - Disegni animati
18-10 LA NASCITA DEL CINEMA - Documentario
18-30 DAL PARLAMENTO - TG 2 SPORT SERA
18-50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO: «Confidenziale», con Karl Malden e Michael Douglas
19-45 TG 2 TELEGIORNALE
20-40 «RISOTTO AMARO» - 13 film con Ugo Tognazzi: «La califfa», regia di Alberto Bevilacqua, con Romy Schneider, Marina Berti, Massimo Serato, Stefano Batta Flores
22-30 SERENO VARIABILE - Settimanale di turismo
23-15 TG 2 STANOTTE

TV 3

17-55 INVITO AL ROCK - CONCERTONE: Smokey Robinson e Peter Tosh
19 TG 3
19-15 TV 3 REGIONI
19-50 ANTLOGIA DI DELTA: «Frankenstein che fine ha fatto?»
20-20 DSE - CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE: «Dagli Erei-tici agli Albanesi: Calabria» (rep. 2. p.)
20-40 CONCERTO DEL MARTEDI - Recital del sopranoMontserrat Caballé e del pianista Alex Weissenberg. Musiche di Strauss e Turina
21-40 TG 3
22-05 CINKI - SI GIOCA: «I bambini e lo spettacolo»
22-30 INVITO AL ROCK - Concerto di Claude Goretli con Michel Robin, Jean Champion, Pierre Collet

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 13, 19. GR 1 FLASH: 10, 12, 14, 15, 17, 21, 23. ONDA VERDE: notizie giorno per giorno per chi guida: 7, 20, 8, 20, 10, 03, 12, 03, 13, 20, 15, 03, 17, 03, 19, 20, 21, 03, 22, 03, 23, 03. ORE 6: Musica e parole per un giorno di festa: 8, 40. Selezione da carta bianca: 9, 30. Messa: 10, 15. Maledetta domenica: 11, 02. Con te sulla spiaggia: 11, 45. La mia voce per la tua domenica: 12, 30. Il salotto di Elsa Maxwell: 13, 15. Tra la gente: 14. Radiouno per tutti: 14, 30. Amore e musica: 15, 35, 18, 05. Vuoto spinolo: 15, 43. Signori e signore la festa è finita: 16, 25. Bulli, pupa e juke box: 18, 30. Tototarag: 19, 20. Anna Bolena di G. Donizetti: 22, 45. Intervento musicale: 23, 05. La telefonata.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 22, 30. ORE 6, 6, 06, 6, 35, 7, 05, 7, 55, 8, 45. I giorni (al termine sintesi programmi): 9, 05. «Miti»: 9, 32. Estate: 11, 32. La luna nel pozzo: 13, 10. Il compendio di Pinocchio: 14, 10. Le mille canzoni: 14, 10. TG 2 Sport: 19, 50. Il pescatore di perle: 21, 10. Torinonotte: 22, 50. Buonanotte Europa.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6, 45, 7, 25, 8, 45, 11, 45, 15, 15, 18, 45, 20, 45, 22, 45. ORE 6: Quotidiana Radiotelevisiva: 6, 55, 8, 30, 10, 30. Il concerto del mattino: 7, 30. Prima pagina: 9, 45. Domenica: 11, 55. Il tempo e i giorni: 13, 10. Discovisione: 14. Le stanze di Anotti: 15, 30. Musica: 16, 15. Musica di festa: 17. Idemone re di Creta: 20. Pranzo alle otto: 21. Stagione sinfonica pubblica della RAI, dirige Massimo Praedelli, nell'intervallo (21,30) rassegna delle riviste: 22, 10. Il libro delle rondini: 22, 30. Il jazz.

MERCOLEDI

1

GIOVEDI

2

VENERDI

3

TV 1

13 UN CONCERTO PER DOMANI, di Luigi Falt, Musiche di Chopin e Beethoven
13-30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
13-55 DSE - MANUALETTO DI CONVERSAZIONE INGLESE
17 FRESCO FRESCO - Musica, spettacolo, attualità
17-05 SKY - «IL MISTERO DEL DRAGO», regia di Patrick Dromgoole
18 LA FRONTIERA DEL DRAGO: «Il carcere del pugnale e del veleno», regia di Toshio Masuda
19-20 MAZINGA «Z»: «Operazione Mazingaz» (3. ep.)
19-45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20 TELEGIORNALE
20-40 SQUADRA SPECIALE MOST WANTED: «La vendetta di Bruce», con Robert Stack, Shelly Novack
21-35 QUARK - Viaggio nel mondo della scienza
22-15 MERCOLEDI SPORT - Fomina: pugilato. Al termine: TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

13 TG 2 - ORETREDICI
13-15 ASTRO ROBOT: «Contatto ypsilon», disegni animati
17 I THIBAUT - Regia di André Michel, con Charles Vanel e Françoise Christophe (3. p.)
17-50 RASSEGNA DEL TEATRO PER RAGAZZI, di Donatella Ziliotto: «Anche le gabbie hanno le ali» (2. parte), con i pupazzi di Lidia Forlini
18-15 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
18-30 DAL PARLAMENTO - TG 2 SPORTSERA
18-50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO: «L'ultima vittima», con Karl Malden e Michael Douglas
19-45 TG 2 TELEGIORNALE
20-40 TG 2 - SESTANTE: Musica e società
21-30 DIECI PICCOLI INDIANI, regia di René Clair, con Barry Fitzgerald, Walter Huston, Louis Hayward
22-20 TG 2 - STANOTTE

TV 3

17 INVITO A TEATRO: «E tre pecore viziose» di Eduardo Scarpetta, con Dolores Palumbo, Patrizia D'Alessandro, Marinella Bartoli, Renato Fattore. Regia teatrale di Mario Scarpetta. Regia televisiva di Luigi Costantini
19 TG 3
19-10 IL PARADISO DELLA REGINA SIBILLA (1. p.)
19-30 ANTLOGIA DI DELTA: «Capisco ma non sento»
20-20 DSE - CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE: «L'approdo di Arabi e Normanni (Palermo - Cefalù)» (3. p.)
20-40 QUEIMADA - Regia di Fulvio Pastore, con Marion Brandt, Evaristo Marques, Renato Salvatori
22-30 TG 3
22-35 UMBERTO BINDI in «Canta che non ti passa»

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 13, 19. GR 1 FLASH: 10, 12, 14, 15, 17, 21, 23. ONDA VERDE: notizie giorno per giorno per chi guida: 7, 20, 8, 20, 10, 03, 12, 03, 13, 20, 15, 03, 17, 03, 19, 20, 21, 03, 22, 03, 23, 03. ORE 6: Musica e parole per un giorno di festa: 8, 40. Selezione da carta bianca: 9, 30. Messa: 10, 15. Maledetta domenica: 11, 02. Con te sulla spiaggia: 11, 45. La mia voce per la tua domenica: 12, 30. Il salotto di Elsa Maxwell: 13, 15. Tra la gente: 14. Radiouno per tutti: 14, 30. Amore e musica: 15, 35, 18, 05. Vuoto spinolo: 15, 43. Signori e signore la festa è finita: 16, 25. Bulli, pupa e juke box: 18, 30. Tototarag: 19, 20. Anna Bolena di G. Donizetti: 22, 45. Intervento musicale: 23, 05. La telefonata.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 22, 30. ORE 6, 6, 06, 6, 35, 7, 05, 7, 55, 8, 45. I giorni (al termine sintesi programmi): 9, 05. «Miti»: 9, 32. Estate: 11, 32. La luna nel pozzo: 13, 10. TG 2 Sport: 19, 50. Il pescatore di perle: 21, 10. Torinonotte: 22, 50. Buonanotte Europa.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6, 45, 7, 25, 8, 45, 11, 45, 15, 15, 18, 45, 20, 45, 22, 45. ORE 6: Quotidiana Radiotelevisiva: 6, 55, 8, 30, 10, 30. Il concerto del mattino: 7, 30. Prima pagina: 9, 45. Domenica: 11, 55. Il tempo e i giorni: 13, 10. Discovisione: 14. Le stanze di Anotti: 15, 30. Musica: 16, 15. Musica di festa: 17. Idemone re di Creta: 20. Pranzo alle otto: 21. Stagione sinfonica pubblica della RAI, dirige Massimo Praedelli, nell'intervallo (21,30) rassegna delle riviste: 22, 10. Il libro delle rondini: 22, 30. Il jazz.

TV 1

9-55 120 ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA
13 UN CONCERTO PER DOMANI, di Luigi Falt, Musiche di Schumann e Rakhmanin
13-30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
13-55 DSE - MANUALETTO DI CONVERSAZIONE INGLESE
15 TENNIS: CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'INGHILTERRA
17 FRESCO FRESCO - Musica, spettacolo, attualità
17-05 SKY - «INTERVENTO CHIRURGICO», regia di Patrick Dromgoole
18 SIENA: PALIO DELLE CONTRADE
20 TELEGIORNALE
20-40 GIOCHIAMO AL VARIETA': «Il bel Vesuvio blu», con Renato Carosone, Mastelloni, La Smorfia ed altri. Presenta Carlo Giuffrè (rep. 2. p.)
21-55 TOTOTREDICI: «San Giovanni decollato», regia di Amleto Palermo, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino
22-25 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

13 TG 2 - ORETREDICI
13-15 DSE - Storia del cinema didattico e d'animazione (2. p.)
17 I THIBAUT, regia di André Michel, con Charles Vanel e Françoise Christophe (4. p.)
17-50 PANZANELLA - Rassegna di cartoni animati per l'estate
18-30 DAL PARLAMENTO - TG 2 SPORTSERA
18-50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO: «Il bambino conteso», con Karl Malden e Michael Douglas
19-45 TG 2 TELEGIORNALE
20-40 STARKY E HUTCH: «La filosofia del crimine», con Paul Michael Glaser e David Soul. Regia di Paul Michael Glaser
21-35 TG 2 - DOSSIER - Il documento della settimana
22-25 INCONTRI DI ALTERNATIVA MUSICALE
23-15 TG 2 - STANOTTE

TV 3

17-20 INVITO AL CONCERTO - Alfred Brendel interpreta Schubert
18-25 ALLE ORIGINI DEL TEATRO
19 TG 3
19-15 TV 3 REGIONI
19-50 ANTLOGIA DI DELTA: «Volere e non potere»
20-20 DSE - CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE: «Mercanti e pittori del '300 (da Siena ad Assisi)» (rep. 4. p.)
20-40 LA MEMORIA DEL POPOLO NERO: «Brasile terra in trance», regia di Claude Fleuter (ultima puntata)
21-30 TG 3
21-35 DELTA - Settimanale di scienza e tecnica

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 13, 19. GR 1 FLASH: 10, 12, 14, 15, 17, 21, 23. ONDA VERDE: notizie giorno per giorno per chi guida: 7, 20, 8, 20, 10, 03, 12, 03, 13, 20, 15, 03, 17, 03, 19, 20, 21, 03, 22, 03, 23, 03. ORE 6: Musica e parole per un giorno di festa: 8, 40. Selezione da carta bianca: 9, 30. Messa: 10, 15. Maledetta domenica: 11, 02. Con te sulla spiaggia: 11, 45. La mia voce per la tua domenica: 12, 30. Il salotto di Elsa Maxwell: 13, 15. Tra la gente: 14. Radiouno per tutti: 14, 30. Amore e musica: 15, 35, 18, 05. Vuoto spinolo: 15, 43. Signori e signore la festa è finita: 16, 25. Bulli, pupa e juke box: 18, 30. Tototarag: 19, 20. Anna Bolena di G. Donizetti: 22, 45. Intervento musicale: 23, 05. La telefonata.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 22, 30. ORE 6, 6, 06, 6, 35, 7, 05, 7, 55, 8, 45. I giorni (al termine sintesi programmi): 9, 05. «Miti»: 9, 32. Estate: 11, 32. La luna nel pozzo: 13, 10. TG 2 Sport: 19, 50. Il pescatore di perle: 21, 10. Torinonotte: 22, 50. Buonanotte Europa.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6, 45, 7, 25, 8, 45, 11, 45, 15, 15, 18, 45, 20, 45, 22, 45. ORE 6: Quotidiana Radiotelevisiva: 6, 55, 8, 30, 10, 30. Il concerto del mattino: 7, 30. Prima pagina: 9, 45. Domenica: 11, 55. Il tempo e i giorni: 13, 10. Discovisione: 14. Le stanze di Anotti: 15, 30. Musica: 16, 15. Musica di festa: 17. Idemone re di Creta: 20. Pranzo alle otto: 21. Stagione sinfonica pubblica della RAI, dirige Massimo Praedelli, nell'intervallo (21,30) rassegna delle riviste: 22, 10. Il libro delle rondini: 22, 30. Il jazz.

TV 1

13 UN CONCERTO PER DOMANI, di Luigi Falt, musiche di Chopin
13-30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento
13-55 DSE - Manualetto di conversazione inglese
17 TENNIS - Campionati internazionali d'Inghilterra
17 FRESCO FRESCO: Musica, spettacolo e attualità
17-05 SKY - «Il tempio delle stelle» - Regia di Patrick Dromgoole
18 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
18-15 LA FRONTIERA DEL DRAGO - «La fuga di Lin Chung»
19-20 MAZINGA «Z»: disegno animato (4. episodio)
19-45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20 TELEGIORNALE
20-40 TAM TAM Attualità del TG 1
21-30 «LA CANZONE DELL'AMORE» - Regia di Gennaro Ruggelli, con Dria Paola, Isa Pola, Mercedes Brigante
22-30 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE: «Milano»
23-15 TELEGIORNALE Oggi al Parlamento.

TV 2

13 TG 2 - ORETREDICI
13-15 DSE - Storia scienza e leggenda del mercurio (2. p.)
17 I THIBAUT - Regia di André Michel, con Charles Vanel e Françoise Christophe (5. p.)
18-10 LA NATURA DELLE COSE - Programma di ecologia (2. puntata)
18-30 DAL PARLAMENTO - TG 2 SPORTSERA
18-50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - «CHI TROPPO VUOLE...», con Karl Malden e Michael Douglas.
19-45 TG 2 TELEGIORNALE
20-40 ILLA: PUNTO D'OSSERVAZIONE - Regia di Daniele D'Anza con Stefania Casini, Mariano Rigillo, Alda Valli (2. puntata)
21-30 VERSO IL DUEMILA - «L'emergia difficile»
22-30 IL NIDO DI ROBIN: «L'anniversario di Albert», con Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt
23-20 TG 2 - STANOTTE

TV 3

18 INVITO AL ROCK - Trattasi di canzonette. Dal teatro tenda di Verona: «Enzo Jannacci in concerto» (2. parte)
19 TG 3
19-10 IL PARADISO DELLA REGINA SIBILLA (2. puntata)
19-30 MINIBASKET - Una proposta educativa (1. puntata)
20-20 DSE - CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE: «Una scoperta barocca (Roma)» (rep. 5. p.)
20-40 IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL GIALLO E DEL MISTERO - «Cinema, televisione, letteratura»
21-30 TG 3
21-35 L'OCCHIO PRIVATO - Con Art Carney, Lily Tomlin, Ruth Nelson - Regia di Robert Benton

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 13, 19. GR 1 FLASH: 10, 12, 14, 15, 17, 21, 23. ONDA VERDE: notizie giorno per giorno per chi guida: 7, 20, 8, 20, 10, 03, 12, 03, 13, 20, 15, 03, 17, 03, 19, 20, 21, 03, 22, 03, 23, 03. ORE 6: Musica e parole per un giorno di festa: 8, 40. Selezione da carta bianca: 9, 30. Messa: 10, 15. Maledetta domenica: 11, 02. Con te sulla spiaggia: 11, 45. La mia voce per la tua domenica: 12, 30. Il salotto di Elsa Maxwell: 13, 15. Tra la gente: 14. Radiouno per tutti: 14, 30. Amore e musica: 15, 35, 18, 05. Vuoto spinolo: 15, 43. Signori e signore la festa è finita: 16, 25. Bulli, pupa e juke box: 18, 30. Tototarag: 19, 20. Anna Bolena di G. Donizetti: 22, 45. Intervento musicale: 23, 05. La telefonata.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 22, 30. ORE 6, 6, 06, 6, 35, 7, 05, 7, 55, 8, 45. I giorni (al termine sintesi programmi): 9, 05. «Miti»: 9, 32. Estate: 11, 32. La luna nel pozzo: 13, 10. TG 2 Sport: 19, 50. Il pescatore di perle: 21, 10. Torinonotte: 22, 50. Buonanotte Europa.

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6, 45, 7, 25, 8, 45, 11, 45, 15, 15, 18, 45, 20, 45, 22, 45. ORE 6: Quotidiana Radiotelevisiva: 6, 55, 8, 30, 10, 30. Il concerto del mattino: 7, 30. Prima pagina: 9, 45. Domenica: 11, 55. Il tempo e i giorni: 13, 10. Discovisione: 14. Le stanze di Anotti: 15, 30. Musica: 16, 15. Musica di festa: 17. Idemone

Inizia lunedì il mercato « ufficiale » del calcio

Uomini gol irraggiungibili: la Roma punta su 2 difensori

Giallorossi decisi a rafforzarsi ma senza fare follie - Marangon e Maldera gli obiettivi dopo che è tramontata la speranza di Vierchowood - Smentite le cessioni dei giovani

Tornano in campo le azzurre di calcio, sponsorizzate dall'Algida

ROMA (p.c.) - Per il calcio femminile è tempo di nazionale. Dopo il biennio esordito stagionale di Salsomaggiore contro la Spagna (5-1), oggi le azzurre replicano a Catania...

La Polonia collauda a Catania la rinnovata nazionale italiana

migliore dei moduli la squadra azzurra. In vista dei campionati europei, i primi della storia, che verranno disputati il prossimo anno...

ROMA - Da lunedì a Milano è calcio-mercato ufficiale. Sembra quasi una presa in giro, visto che più della metà delle squadre professionistiche e da tempo si sono messe in azione...

Nella mischia è pronta a tuffarsi anche la Roma. Il secondo posto del campionato passato, il nuovo successo in Coppa Italia e sette miliardi di incassi spingono i responsabili giallorossi a migliorare ancora una squadra...

Tour de France: Hinault spodestato dopo la crono a squadre

L'olandese Knetemann è la nuova maglia gialla

La prova contro il tempo è stata vinta dalla squadra della Ti-Raleigh - In mattinata, nella prima frazione si era imposto il belga Freddy Maertens

NIZZA - Dopo essersi esibito in maniera eccezionale nel prologo a cronometro giovedì, vincendo ad una media superiore ai 51 chilometri l'ora...

chilometri è stata una specie di randa sulle strade della campagna nizzarda, che com'era nelle previsioni non ha riservato sorprese...

La squadra di Hinault, oltre che dalla Ti-Raleigh ha corso la distanza in 46'20" e stata superata anche dalla Capri-Somme di D. Willemse, Claes, Jacobs, Pevenecq...

L'asta non si ferma: il sovietico Polyakov fa 5,81 a Tbilisi

A Wimbledon continuano a cadere le teste di serie

Il canguro di turno elimina Clerc E' Paul Kronk e ama tanto l'erba

Il forte argentino ha ceduto in 4 set - Facili vittorie per Borg, McEnroe e Connors - Fra le donne successi di Navratilova, Austin, Evert-Lloyd e Mandlikova - Da lunedì diretta TV

WIMBLEDON - L'erba del sacro tempio del tennis continua a dimostrarci davvero indigesta per i regularisti della « terra rossa »...

da fondo campo la sua arma migliore: è Wimbledon - se si toglie l'incredibile Borg capace di vincere sul fango...

Tutto regolare, invece, per i grandi favoriti rimasti in gara. Bjorn Borg si è liberato abbastanza in fretta della grande promessa del tennis tedesco, Rolf Gehring...

to anch'esso al terzo turno: hanno vinto seccamente la Evert-Lloyd (6-2, 7-6 all'americana, 6-0)...

La Federcalcio denunciata! Avrebbe aiutato la Samb a salire in B

CAPOBASCO - Ora c'è l'infusione degli scandali nel calcio. Ogni occasione diventa buona per far partire denunce di proclama o per attaccare in prima persona la stessa federazione.

Dopo il « caso » Pellegrini che aveva accusato Antonognoli di avergli offerto 90 milioni per far vincere la Fiorentina contro l'Avellino, le accuse di partito truccato nell'ultimo campionato di serie B e le rimostranze dei giocatori e dei dirigenti del Taranto...

totip

Table with race results: PRIMA CORSA: 1 2, SECONDA CORSA: 1 1, TERZA CORSA: 1 2, QUARTA CORSA: 1 2, QUINTA CORSA: 2 2, SESTA CORSA: 1 2

Dopo gli ultimi fatti lo sport deve guardarsi dentro Ma viene proprio da « fuori » tutta questa violenza?

ROMA - Stiamo solo ai fatti degli ultimissimi giorni, senza risalire nel tempo (le ultime giornate di Campionato di tutte le serie sono state quest'anno costellate di violenze). Ecco: una seconda donna morta per il tragico rogo di S. Benedetto; sparatoria dopo la prima giornata del Mondiale di Berlusconi a Milano con feriti, tra cui uno gravissimo; sassaiola e botte a Torino al termine della finale di Coppa Italia con continui violenze varie nella Capitale e a Genova...

che - annunciate la brutta notizia e saggiamente biasimata - che non può tornare a piurare dello sport vero, quello giocato, quello dei risultati e delle classiche? Non basta. E' troppo poco. Sa il stanco ritorno ripetitivo, di sgaravo di coscienza, di rimozione. Bisogna fare qualcosa di più. E questo può essere essere fatto subito. Ma non è ancora sufficiente, lo abbiamo detto tante volte. C'è da esplorare l'altro versante, quello interno allo sport, quello che nasce da dentro, quello che non sono estranei alla vicenda sportivo-sociale, con le sue estremizzazioni e degenerazioni non bloccate a tempo, anzi spesso incoraggiate per avere il supporto nelle partite in trasferta o addirittura come massa di manovra per ottenere mutui e voti? E' questa una questione che può essere e rapidamente tornare d'attualità?...

Altri due anni sono ora quasi passati e noi, di fronte alla recrudescenza di atti repressivi, di veri e propri delitti, torniamo a formulare la domanda: che cosa si è fatto per prevenirli? Che cosa si intende fare, al di là dell'etica deprecatoria? Non ci si venga a rispondere che è un fenomeno naturale, nel quadro di una società violenta, al quale non può sfuggire lo sport che di questa società è parte. Tutto questo lo sappiamo e lo abbiamo anche letto e visto in tanti dotati saggi di illustri sociologi. Ma si tratta di una risposta, che pur cogliendo un segmento di verità, è monca. Non tiene conto infatti dello specifico che esiste e che va analizzato, non per scrivere trattati, ma per iniziative urgentemente nello sport italiano gli anticorpi salutarissimi e necessari per impedire il propagarsi di una malattia che può essere mortale. Ci sono compiti che spettano al governo e compiti che spettano alla Federazione, Associazionismo) compiti che spettano alla scuola e compiti che spettano agli Enti locali. Solo con sforzo concorde si può sconfiggere questa vera e propria « cultura della violenza » solo in tal modo lo sport può dare il suo contributo al recupero, per l'intera società, del valore del vivere civile.

Nedo Canetti

Domani il campionato regionale del Lazio di tiro al piattello

ROMA - Si svolge domani nel poligono di Isola Farnese (Strada Statale Cassia) il campionato regionale di tiro al piattello. La gara che è organizzata dall'ARCIC Caccia e che avrà inizio alle ore 9,30 è aperta a tutti i tiratori in possesso di regolare licenza FITAV o di porto d'armi con polizza valida, e si svolgerà in una unica serie di 25 piattelli.

Large advertisement for ARTIC vodka featuring a woman holding a bottle and the text 'ghiaciatissimo!' and 'e succo naturale di frutta'.

«Sugar» fa suo pure il titolo dei medi j. WBA  
**Leonard irresistibile schianta anche Kalule**

Il duro, drammatico combattimento fermato al nono round - Sugar Ray intende sfidare anche Hagler - Facili successi di Thomas Hearns e di «Pipino» Cuevas - Posti vuoti all'Astrodome

«Vi dico che ieri notte ho dormito in pace e tranquillo come quel tale principe prima della battaglia. Ho sicuro che il mio Sugar Ray sarebbe riuscito a farcela con Kalule anche se l'ugandese è un demone di "southpaw", ci potevo giocare persino la "capa". Nessuno, oggi, vale Leonard che è già quasi come il grande Robinson. Se ne accorgerà anche Hearns il 16 settembre...». Chi parla è, naturalmente, il simpatico «pacifista» Angelo Dundee, alias Angelo Merenda, calabrese di origine, che dopo aver guidato Cassius Clay, adesso pilota Sugar Ray Leonard campione dei welters per il «World Boxing Council» e nuovo campione dei medij per la «World Boxing Association». Nel ring dell'immenso «Astrodome» di Houston, Texas, Sugar Ray Leonard, al peso di 154 libbre, ha sconfitto il duro, irruente, metodico, orgoglioso Ayub Kalule sul finire del nono round quando l'arbitro panamense Carlos Berrocal decretava il K.O. tecnico ritenendo il campione africano non più in condizione di battersi.



Poco prima Sugar Ray aveva atterrato Kalule con un saettante «crocchetto» sinistro al fegato doppiato da un destro al mento, il colpo che ha causato la caduta. L'ugandese seduto sul tavolino i guantoni puntati contro la stuoia nel disperato tentativo di rialzarsi per continuare la battaglia che sino a quel momento non era stata ancora di soddisfarlo per lui, appariva però spento, lo sguardo sperduto nel vuoto. In piedi, non riusciva

ad alzarsi in guardia. Allora il «refere» interveniva rimandando Ayub Kalule, per la prima volta sconfitto, nel suo angolo dove lo attendeva il biondo e pallido manager danese Mogens Palle. Dopo lo «stop», ordinato dall'arbitro Berrocal, Sugar Ray Leonard si manifestava la sua gioia, per dimostrare il suo vigore in un tentativo di pugna pesante lotta sostenuta, per confermare la sua agilità, si esibiva in un acrobatico salto mortale all'indietro davanti agli occhi offuscati ed esterefatti dell'avversario sconfitto. La partita non era stata davvero facile per Sugar Ray. Alla vigilia Ayub Kalule aveva detto: «Sono persuaso che Leonard si troverà a disagio davanti alla mia guar-

dia falsa. Una vittoria ai punti è alla mia portata». Al primo colpo di gong non c'è stata fase di studio. Dapprima Sugar Ray sparava diretti sinistri e destri veloci, precisi, di sbarramento per fermare la avanzata di Kalule che ribatteva con violenti «crocchetti» a due mani e incominciava a sviluppare il suo lavoro di mancino non brillante bensì metodico, continuo, abbastanza efficace. L'ugandese intendeva imporre una guerra di logoramento, purtroppo gli fu difetto la potenza che risolve, il «big-punch» che fulmina. Al contrario Sugar Ray Leonard lo possiede e lo ha tirato fuori, dai suoi guantoni, al momento giusto. Durante le prime riprese pareva che Ayub Kalule avesse ragio-

ne perché Sugar Ray sembrava imbarazzato dalla guardia mancina e dallo stile scorbutico, addirittura difficile dell'africano che nel «Houston Astrodome» ha trovato molti simpatizzanti e tifosi. Malgrado il suo miglior stile e la superiorità rapida, ai ferrea del settimo assalto Leonard sembrava inquieto e così Angelo Dundee nell'angolo brillante bensì metodico, deciso. Durante uno scambio, Sugar Ray riusciva a colpire il fegato di Kalule con un micidiale «crocchetto» sinistro. Coraggiosamente si ricacciava dalla pesante caduta abbattendo con un colpo. Il suo orgoglio era offeso, tuttavia Ayub pensava di potersi ancora riprendere dopo 15 divisioni di peso e 27 campioni in cari-

ca, con tanta inflazione è meno difficile vincere un titolo di campione del mondo, più o meno fatisimo ma solo commerciale. Quando Angelo Dundee e Leonard sono passati alla costa di Bob Arum, hanno raccolto due milioni e mezzo di dollari. Nello «Astrodome» di Houston erano in vendita 55 mila biglietti, non tutti i posti sono stati occupati. Lo spettacolo non è mancato. Il lungo Thomas «Cobra» Hearns, campione dei welters «W.B.A.», ha bersagliato di destri e sinistri l'antico e primitivo sfidante Pablo Baez della Repubblica Dominicana, un tipo alto, secco, tutto nervi quanto lui. Nel quarto round, colpito da un selvaggio destro Baez si faceva «contare» dall'arbitro Berrocal. Lo sfidante, appena in piedi, veniva vestito da uno scatenato Hearns che lo giustificava, al 130. secondo della ripresa, con un curioso destro mezza diretto e mezzo «crocchetto». Il «refere», allora, decretava il K.O. tecnico di Pablo Baez ormai intontito dal terribile «punch» del campione di Detroit. Per il dominicano era la prima sconfitta prima del limite, ma, però, accettabile da un assegno di 50 mila dollari. Per Thomas «Cobra» Hearns i dollari sono stati 250 mila, un bel compenso per un semplice allenamento. Ancora più facile il successo del messicano José «Pipino» Cuevas, altro picchiatore, che nel primo assalto con un destro al mento ha fulminato il veterano danese Joergen Hansen.

**Giuseppe Signori**  
 Nella foto del titolo: Kalule è a terra, esulta Leonard

**Penarol battuto dal Milan**  
**Mundial-club: quattro gol dell'Inter al Santos di Clerici**

INTER: Cioppini, Bergomi, Barosi, Pasinato, Canali, Bini, Orsini, Prohaska, Altobelli, Beccalossi (Murraro al 57'), Marini (Caso al 78').  
 SANTOS: Marolla, Suemar, Joaozinho, Amaral, Costa (Roberto Biondi al 61'), Washinho, Gilson (Claudio al 71'), Toninho, Eliot, Pita, Joao Paulo.  
 MILANO: Finalmente si sono visti i gol e a farli è stata l'Inter, la squadra che fin dalle prime battute del «Mundial-Club» aveva fatto capire che giocava sul serio, per lo meno quanto a impegno. E alla fine il distacco in reti con il Santos (4-1) è stato forse eccessivo. Nel confronto tra velocità, gioco tutto vigoria fisica, palla lunga e pedale del perobrazzo e i preziosismi del brasiliano col loro perfetto e stretto dialogo per entrare in area palla al piede hanno avuto la meglio i primi. Ma va detto che il test non deve esaltare più il tanto del primo gol dell'Inter è arrivato infatti, era il 24 del primo tempo, su un pallone alto calciato da Prohaska su corner. La sfera ha attraversato l'area piccola a un paio di metri dalla porta e Bini ha avuto la possibilità di calciare e insaccare senza trovare ostacoli. Solo due minuti dopo Pasinato trovava afferrato a fondo campo e la punizione battuta la Prohaska giungeva ad Orsini, ancora una volta salì al centro dell'area. Il mediano devolva anche se debolmente, la palla finiva sul palo interno e rotolava in rete. Il Santos, certo frustrato, ma sempre capace di costruire con precisione le manovre, si spingeva in avanti e al 32' trovava il gol del 2-1 con un tiro tagliato da circa 25 metri di Toninho Vieira.

Parve che il risultato fosse in discussione ancora, ma dopo solo due minuti il Santos si faceva sorprendere da un contropiede impostato ancora una volta su Pasinato. Sgroppata solitaria dell'interista, cross al centro e colpo di testa di Altobelli incredibilmente solido. Nella ripresa l'inter commetteva inauditi errori, sbagliando facili gol e molti passaggi. Al 32' però riusciva ancora ad andare in rete con una puntata di Orsini che saltava la linea difensiva del Santos, attraversava da solo mezzo campo e a pochi metri dal portiere passava a Murraro per lo 3-1. Il Santos, attraverso la deviazione vincente. Nella seconda partita il Milan ha battuto il Penarol per 1-0 con un gol di Vincenzi nella ripresa.

**Presentata la squadra azzurra per le Universiadi in Romania (19-30 luglio)**

**A Bucarest senza basket, nuoto e televisione**

ROMA - Due anni fa, nell'aria rarefatta di Mexico City, Pietro Mennea diventava l'uomo più veloce del mondo, battendo il fenomenale record di Tommy «Jet» Smith sui 200 metri risulante alle Olimpiadi messicane del '68. Fu il risultato che nobilitò l'edizione messicana delle Universiadi, fortissimamente voluta da Primo Nobilio (presidente, oltre che della FIDAL, anche della Federazione Internazionale dello Sport Universitario) proprio per arricchire il carteggio della «Freccia del Sud». Quest'anno le Universiadi si svolgeranno a Bucarest dal 19 al 30 luglio e ieri, in una conferenza stampa svoltasi a Roma, i dirigenti del CUSI hanno illustrato la rappresentativa azzurra per la manifestazione. Il presidente Ignazio Lojaccono e il vicepresidente Carlo Merola hanno sottolineato, in particolare, che il calendario non è senza amarezza, le assenze: due sono di rilievo, quella del basket e quella del nuoto. La pallacanestro non ci sarà perché atleti e squadre sono troppo interessati ai tornei estivi, e anche perché sono note le polemiche per l'eccessivo impegno cui i giocatori sono sottoposti durante l'anno (al punto che probabilmente si rinuncerà anche a «mondiali»). Il nuoto, stretto da problemi di calendario, aveva offerto la presenza del solitario tuffatore, e il CUSI, toccato nel vivo, ha preferito un «grazie, non importa», anche perché - e non sotto il nome Merola - mica sono più i tempi Di Biasi.

- Vacanze liete**
- IGEA MARINA** - Rimini - PENSIONE GIOIA - Via Tibullo 40 - Tel. 0541/630.088 - Vicino mare e Famolare - Camere con/senza servizi - Bassa stag. 13.500 - Luglio 14.000 - Agosto 16.500 tutto compreso.
  - CESENATICO - HOTEL KING** - Viale De Amicis 89 - Tel. 0547/82.357 oppure 051/951.465 moderno - 100 m. mare - tranquillo camere con/senza servizi - bar - stie soggiorno - sala TV - auto-parco - conduzione propria - Bassa 11.500/12.500 - Media 13.500/16.000 - Alta 17.000/19.500 tutto compreso.
  - VISERBA RIMINI - PENSIONE NADIA** - Tel. 0541/738.351 - Vicinissima mare - tranquilla - familiare - cucina curata dalla proprietaria - cortile recintato per bambini - sala TV color - Giugno 12.000/13.000 - Luglio 14.000/15.000 tutto compreso.
- avvisi economici**
- AFFITTASI** Igea Marina appartamento vicino mare - Mensile o quindicinale - Periodi Luglio Agosto Settembre - Tel. 0541/630.174
- GITE** gruppi turistici - Soggiorni montagna - Piancavallo (autograda Pordenone) grandi completi prezzi vantaggiosissimi. Tel. 0337/531.031
- VISERBELE RIMINI - PENSIONE RIDENI** - Tel. 051/731.005 - Prima linea - familiare - Bassa stagione 12.000 - Luglio 14.000.



Dopo i preoccupanti « segnali » della nuova amministrazione americana

Entro il mese incontro delegati-ufficio politico

Reagan si disinteressa del Salt

Oggi a Varsavia inizia l'ultimo congresso di voivodato del POUP

« Può darsi che una luce emagliante spraggiunga a illuminare i nostri funzionari ma, al momento attuale, non conosco in questo governo nessuno il quale sappia su che cosa ci proponiamo di negoziare. Questa affermazione, concorrente nella sua franchezza, si riferisce alla trattativa che l'amministrazione Reagan ha detto di voler avviare con i sovietici per un accordo che sostituisca il SALT 2, firmato a Vienna da Carter e da Breznev nel giugno del '79 e non ratificato dal Senato degli Stati Uniti e viene dall'uomo che, in qualità di capo dell'ente americano per il controllo degli armamenti, dovrebbe condurre la trattativa stessa. Anche il nome di quest'uomo è, per certi aspetti, sorprendente: non è altro che un nome che si tratta di Eugene V. Rostow, già sottosegretario di Stato per gli affari politici sotto Johnson e, fatto tra i fatti, negli anni della guerra del Vietnam, e ora cooptato, sebbene appartenga al partito sconfitto, nella « nuova destra » reaganiana.

E invece bisogna spingere per la ripresa del negoziato. E' appreso che la gravità del « segnale », che i senatori sono stati i primi a cogliere. Il ritardo, la flemma, il disinteresse suonano, infatti, tacita abrogazione della promessa, fatta da Reagan agli elettori nell'ottobre scorso, di trattare « immediatamente », una volta giunto alla presidenza, per mettere a punto un nuovo accordo, in luogo di quello firmato da Carter e da lui criticato. E poiché tra ne-

Il negoziato SALT e negoziato sugli « euromissili » esiste una stretta relazione, il « segnale » riguarda anche la promessa fatta dal segretario di Stato Haig agli alleati europei, nella riunione di Roma ai primi di maggio, e al cancelliere Schmidt, secondo la quale il negoziato sugli « euromissili » si aprirà subito dopo i colloqui tra lo stesso Haig e Gromiko, in margine alla nuova sessione dell'Assemblea dell'ONU, in settembre. Esclusa da Rostow una « illuminazione » per quella data, Haig avrà ben poco da dire al collega sovietico e la discussione resterà, nella migliore delle ipotesi, formale, fino alla primavera dell'82.

Est e Ovest così massiccia da risultare assai probabilmente irreversibile. La stessa « doppia decisione » della NATO — accettazione degli « euromissili » in linea di principio e apertura del negoziato con l'URSS per riduzioni bilanciate dall'una e dall'altra parte — risulterebbe aggirata e vanificata. La sua « anomalia » verrebbe corretta attraverso un ritorno al « binario unico » tradizionale.

La conferenza di Katovice, alla quale giovedì erano presenti 42 delegati eletti con l'ufficio politico per fare il punto sulla campagna pregressiva appena terminata e per cominciare ad avviare alcuni problemi di procedura, che, come già in tutte le conferenze, avranno di certo un peso sensibile nel dibattito del congresso.

Tacita abrogazione

Ed è proprio qui la gravità del « segnale », che i senatori sono stati i primi a cogliere. Il ritardo, la flemma, il disinteresse suonano, infatti, tacita abrogazione della promessa, fatta da Reagan agli elettori nell'ottobre scorso, di trattare « immediatamente », una volta giunto alla presidenza, per mettere a punto un nuovo accordo, in luogo di quello firmato da Carter e da lui criticato. E poiché tra ne-

Le altre dichiarazioni fatte da Rostow al Senato sulla sostanza della trattativa SALT legittimano un allarme anche più vivo. Qui, infatti, l'intera tra il « falco » degli anni 60 e il gruppo reaganiano risulta completa. Il nuovo capo dell'ente per il controllo degli armamenti ha già chiaro ciò che non vuole: gli basta attingere alla sua propria esperienza e a quella vastissima degli anni della guerra fredda per bolinare come « pensò e insoddis-

È appreso che la gravità del « segnale », che i senatori sono stati i primi a cogliere. Il ritardo, la flemma, il disinteresse suonano, infatti, tacita abrogazione della promessa, fatta da Reagan agli elettori nell'ottobre scorso, di trattare « immediatamente », una volta giunto alla presidenza, per mettere a punto un nuovo accordo, in luogo di quello firmato da Carter e da lui criticato. E poiché tra ne-

La conferenza di Katovice, alla quale giovedì erano presenti 42 delegati eletti con l'ufficio politico per fare il punto sulla campagna pregressiva appena terminata e per cominciare ad avviare alcuni problemi di procedura, che, come già in tutte le conferenze, avranno di certo un peso sensibile nel dibattito del congresso.

La conferenza di Katovice, alla quale giovedì erano presenti 42 delegati eletti con l'ufficio politico per fare il punto sulla campagna pregressiva appena terminata e per cominciare ad avviare alcuni problemi di procedura, che, come già in tutte le conferenze, avranno di certo un peso sensibile nel dibattito del congresso.

La conferenza di Katovice, alla quale giovedì erano presenti 42 delegati eletti con l'ufficio politico per fare il punto sulla campagna pregressiva appena terminata e per cominciare ad avviare alcuni problemi di procedura, che, come già in tutte le conferenze, avranno di certo un peso sensibile nel dibattito del congresso.

La conferenza di Katovice, alla quale giovedì erano presenti 42 delegati eletti con l'ufficio politico per fare il punto sulla campagna pregressiva appena terminata e per cominciare ad avviare alcuni problemi di procedura, che, come già in tutte le conferenze, avranno di certo un peso sensibile nel dibattito del congresso.

La conferenza di Katovice, alla quale giovedì erano presenti 42 delegati eletti con l'ufficio politico per fare il punto sulla campagna pregressiva appena terminata e per cominciare ad avviare alcuni problemi di procedura, che, come già in tutte le conferenze, avranno di certo un peso sensibile nel dibattito del congresso.

La conferenza di Katovice, alla quale giovedì erano presenti 42 delegati eletti con l'ufficio politico per fare il punto sulla campagna pregressiva appena terminata e per cominciare ad avviare alcuni problemi di procedura, che, come già in tutte le conferenze, avranno di certo un peso sensibile nel dibattito del congresso.

Si vota per i centoventi deputati della Knesseth

Martedì gli israeliani alle urne. A oltranza il duello Begin-Peres

Un dato nuovo della campagna elettorale è la presenza di oltre trenta liste. Il Partito comunista alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ».

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

La Knesseth si vota martedì 30 giugno. Il Partito comunista è alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza ». Il duello Begin-Peres è a oltranza. Oltre trenta liste si presentano.

Discorso di Hassan II al vertice dell'OUA di Nairobi

Il Marocco accetta (il principio) del referendum per il Sahara Occ.

Hassan II accetta il principio del referendum per il Sahara Occidentale. Il Marocco si prepara a nuove elezioni.

Hassan II accetta il principio del referendum per il Sahara Occidentale. Il Marocco si prepara a nuove elezioni.

Hassan II accetta il principio del referendum per il Sahara Occidentale. Il Marocco si prepara a nuove elezioni.

Nella regione basca si è manifestato contro il terrorismo

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Iniziati ieri i colloqui di Huang Hua in India

Colloqui di Huang Hua in India. Discussione sulla situazione del Kashmir.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

Undici arresti in Spagna per trame golpiste. La polizia ha sequestrato documenti.

Dopo i preoccupanti « segnali » della nuova amministrazione americana

Reagan si disinteressa del Salt

E invece bisogna spingere per la ripresa del negoziato

« Può darsi che una luce emagliante sopraggiunga a illuminare i nostri funzionari... »

« Può darsi che una luce emagliante sopraggiunga a illuminare i nostri funzionari... »

« Può darsi che una luce emagliante sopraggiunga a illuminare i nostri funzionari... »

« Può darsi che una luce emagliante sopraggiunga a illuminare i nostri funzionari... »

« Può darsi che una luce emagliante sopraggiunga a illuminare i nostri funzionari... »

« Può darsi che una luce emagliante sopraggiunga a illuminare i nostri funzionari... »

Entro il mese incontro delegati-ufficio politico

Oggi a Varsavia inizia l'ultimo congresso di voivodato del POUP

A Katowice confermato un conservatore alla segreteria - Il partito ha deciso di partecipare alle commemorazioni di Poznan

Dal nostro inviato VARSAVIA — Entro oggi e domani si concluderanno in Polonia le conferenze di Voivodato (congressi provinciali) in preparazione del II congresso straordinario del POUP.

« La comunità di Radom e altri hanno subito una punizione morale iniqua... »

nistro Rakowski al quale aveva presentato le sue osservazioni critiche ai progetti legge sulla censura...

Tacita abrogazione

Ed è proprio qui la gravità del « segnale » che i senatori sono stati i primi a cogliere.

Le altre dichiarazioni fatte da Rostow al Senato sulla sostanza della trattativa SALT legittimano un allarme anche più vivo.

E' appena il caso di osservare che quest'ultimo elemento (la classica fuga in avanti) è solo il condimento demagogico del quadro.

Si comprende, a questo punto, come la reazione più vigorosa alle dichiarazioni di Rostow sia venuta, al Senato, dal presidente della Commissione Esteri.

Vigorosa reazione Si comprende, a questo punto, come la reazione più vigorosa alle dichiarazioni di Rostow sia venuta, al Senato, dal presidente della Commissione Esteri.

Si vota per i centoventi deputati della Knesseth

Martedì gli israeliani alle urne A oltranza il duello Begin-Peres

Un dato nuovo della campagna elettorale è la presenza di oltre trenta liste Il Partito comunista alla testa del « Fronte per la pace e l'uguaglianza »

Nostro servizio TEL AVIV — Martedì 30 giugno gli israeliani andranno alle urne per una delle consultazioni più attese della storia di Israele.

Al centro dello schieramento politico due formazioni: il piccolo gruppo « Shinui » (Cambiamento), con tendenze borghesi di centro-destra, e il « Partito dei diritti civili » di Shulamit Aloni.

Spontaneamente dal centro verso la sinistra, troviamo il Partito « Sheili », sionista di sinistra, che pur facendo sostanzialmente parte dell'establishment propugna anche obiettivi di contenuto progressista e democratico.

La piattaforma elettorale del Fronte è centrata sulla necessità di dare soluzione al conflitto arabo-israeliano attraverso la realizzazione di una pace globale, giusta e duratura con i vicini arabi.

Secondo fonti diplomatiche

Rimosso dall'incarico l'ambasciatore dell'Iran in Italia?

Manifestazione ieri a Roma di giovani iraniani contro la repressione

ROMA — L'ambasciatore iraniano in Italia, Mohammedi Bagher Nassir Salami, sarebbe stato rimosso dalle sue funzioni.

Per protestare contro le fucilazioni e gli arresti dei giovani sciiti (ancora ieri otto curdi sono stati fucilati a Mahabad) si è svolta ieri una manifestazione a Roma con la partecipazione di diverse centinaia di giovani iraniani.

Discorso di Hassan II al vertice dell'OUA di Nairobi

Il Marocco accetta (il principio) del referendum per il Sahara Occ.

NAIROBI — Il re del Marocco Hassan II, nel discorso pronunciato ieri al vertice della Organizzazione dell'Unità africana, ha annunciato la sua disponibilità « in linea di principio » ad accettare un referendum tra la popolazione del Sahara occidentale per decidere le sorti dell'ex colonia spagnola.

« Le prime reazioni tengono conto di questa ambiguità. Freddi sono stati i dirigenti algerini e così pure i responsabili della RASD. Il presidente mauritano Mohamed Uld Haidallah ha parlato di « generoso contributo alla soluzione del problema » insistendo tuttavia sulla necessità di garantire la libera espressione della volontà popolare ed ha quindi chiesto che l'esercito e l'amministrazione marocchina siano ritirati dal territorio e sostituiti da elementi neutrali.

« Le prime reazioni tengono conto di questa ambiguità. Freddi sono stati i dirigenti algerini e così pure i responsabili della RASD. Il presidente mauritano Mohamed Uld Haidallah ha parlato di « generoso contributo alla soluzione del problema » insistendo tuttavia sulla necessità di garantire la libera espressione della volontà popolare ed ha quindi chiesto che l'esercito e l'amministrazione marocchina siano ritirati dal territorio e sostituiti da elementi neutrali.

Nella regione basca si è manifestato contro il terrorismo

Saliti a undici gli arrestati in Spagna per le trame golpiste

MADRID — Sono saliti a undici gli arrestati per la nuova trama golpista scoperta in questi giorni in Spagna. Si tratta di quattro militari e di sette civili, almeno quattro dei quali sarebbero militanti del raggruppamento di estrema destra e Fuerza Nueva.

« Saliti a undici gli arrestati in Spagna. Si tratta di quattro militari e di sette civili, almeno quattro dei quali sarebbero militanti del raggruppamento di estrema destra e Fuerza Nueva. »

« Saliti a undici gli arrestati in Spagna. Si tratta di quattro militari e di sette civili, almeno quattro dei quali sarebbero militanti del raggruppamento di estrema destra e Fuerza Nueva. »

Iniziati ieri i colloqui di Huang Hua in India

NEW DELHI — Il ministro degli Esteri cinese Huang Hua è giunto a New Delhi per la sua visita ufficiale di cinque giorni. Domani incontrerà il primo ministro indiano Indira Gandhi.

« Saliti a undici gli arrestati in Spagna. Si tratta di quattro militari e di sette civili, almeno quattro dei quali sarebbero militanti del raggruppamento di estrema destra e Fuerza Nueva. »

« Saliti a undici gli arrestati in Spagna. Si tratta di quattro militari e di sette civili, almeno quattro dei quali sarebbero militanti del raggruppamento di estrema destra e Fuerza Nueva. »

Più cara da lunedì (dieci per cento) la carne in Ungheria

E' il terzo aumento in tre anni - I costi di produzione restano più alti dei prezzi al consumo

BUDAPEST — Da lunedì aumenterà il prezzo della carne e dei derivati aumenterà mediamente del dieci per cento. Con questo nuovo aumento, dopo quelli entrati in vigore nel luglio '79 e nel luglio dell'80, il prezzo della carne in tre anni è salito di circa il trenta per cento.

« Quello di quest'anno si calcola rimarrà al di sotto dell'uno per cento della previsione. Per attenuare gli effetti di quest'ultimo aumento è stato deciso di farne assorbire il relativo onere alle aziende e allo Stato per tutti i consumi delle varie mense; inoltre saranno aumentate le pensioni e i prezzi altri provvedimenti sociali, per ora imprecisati, volti a compensare la maggior spesa che il consumatore dovrà affrontare da lunedì. »

Italo Furgeri

# Scontri per la casa a Berlino-ovest



**BERLINO OVEST** - Violenti incidenti la scorsa notte a Berlino ovest, gli incidenti più gravi da fine degli anni Sessanta. Una sessantina di agenti e un numero imprecisato di dimostranti sono rimasti feriti, 55 sono stati gli arresti negli scontri fra forze dell'ordine e occupanti di case. Le violenze sono terminate di una manifestazione che ha visto scendere in piazza più di dodicimila persone, sono durati per tutta la notte fra giovedì e venerdì. È la terza notte consecutiva di disordine, dopo che martedì scorso la polizia aveva sgomberato un edificio occupato, arrestando 172 occupanti abusivi.

L'opposizione socialdemocratica ha accusato il governo cristiano democratico di Berlino Ovest di cercare la prova di forza con gli occupanti di case, rinviando a una soluzione politica del problema. Attualmente gli edifici occupati sono 165. La mancanza di alloggi è estremamente acuta negli ultimi mesi, dove accorrerebbero almeno 50.000 nuovi appartamenti.

Alla manifestazione della scorsa notte hanno partecipato anche esponenti della «Lista alternativa», che è entrata in Senato con le recenti elezioni cittadine.

NELLA FOTO: un momento degli scontri.

# Spadolini costretto ad aumentare il numero dei ministri?

(Dalla prima pagina)  
ze degli altri portafogli economici. Il ministro avrebbe il ministro socialista in una posizione di maggior rilievo nel governo, quale capo-delega del PSI.

Di nomi democristiani ne sono circolati moltissimi. Più sono in basso in giro anche la voce di Andreotti o di Forlani agli Esteri. Ciò è servito per provocare reazioni da parte di altri ambienti, i quali hanno confermato la permanenza di Emilio Colombo alla Farnesina. Roggioni dovrebbe essere riconfermato agli Interni, e Andreotti (nell'ipotesi che abbiamo visto) al Tesoro. Personaggi molto appoggiati sembrano Mazzola, D'Adda, Barolomei, Pansino, Bodrato, Caspari, Scotti e Raddi. Per i forzanovisti si fa il nome di Calogero Mannino, mentre si parla con insistenza di Marcora (ex ministro dell'Agricoltura) come nuovo titolare dell'Industria. Qualcuno ha parlato persino di Abis (un parlamentare d'origine socialista).

Per i socialisti, il problema è quello di trovare un buon ministro per l'Industria. Lagorio resterebbe alla Difesa. Sennò andrebbe al Lavoro o alla Cassa del Mezzogiorno. Aniasi alle Regioni (o alla Sanità?), Capria — forse — al Commercio estero. De Michelis alle Partecipazioni statali. Bisalini ai Trasporti.

I socialdemocratici sono riusciti, puntando i piedi, a conservare le tre poltrone che avevano: i nomi saranno certamente gli stessi. I repubblicani probabilmente avranno solo Giorgio La Malfa nel gabinetto, mentre Francesco Compagna ha accettato il po-

## Il PCI sul voto

(Dalla prima pagina)  
dopo la caduta di un governo travolto dalla vicenda della Loggia P2.

Il voto conferma l'esigenza di una nuova guida politica e morale del Paese, secondo la proposta avanzata dal nostro partito sin dal 27 novembre dello scorso anno. Ma più in generale il voto del 21 giugno ha introdotto elementi nuovi di dinamismo nella vita politica italiana che sanciscono quella fine della centralità democristiana per la quale i comunisti si sono battuti con maggiore coerenza, e che sono destinati ad aprire una nuova fase nei rapporti con i partiti, nel dibattito interno al mondo cattolico e alla vita di tutte le forze di rinnova-

mento operanti nella società italiana.

La Direzione del PCI chiama tutte le organizzazioni a tutti i compagni a sviluppare l'iniziativa politica e l'azione di massa del partito, a consolidare ed estendere le sue strutture organizzative attraverso un impegno più intenso e continuo nel tessamento, nel proselitismo, nell'opera di autofinanziamento e di crescita della nostra forza e della nostra influenza attraverso la sottoscrizione e la raccolta delle firme per l'Unità della stampa comunista. Un partito comunista più forte e più attivo è condizione indispensabile per accelerare i tempi della alternativa democratica al sistema di potere imperniato sulla DC.

La nuova guida politica e morale del Paese, secondo la proposta avanzata dal nostro partito sin dal 27 novembre dello scorso anno. Ma più in generale il voto del 21 giugno ha introdotto elementi nuovi di dinamismo nella vita politica italiana che sanciscono quella fine della centralità democristiana per la quale i comunisti si sono battuti con maggiore coerenza, e che sono destinati ad aprire una nuova fase nei rapporti con i partiti, nel dibattito interno al mondo cattolico e alla vita di tutte le forze di rinnova-

# Sferzante replica di Mitterrand: non devo render conto a Reagan

(Dalla prima pagina)  
l'Amministrazione Reagan) «cesserà di vedere in ogni comunista un agente Mosca». L'Europa — scrive il giornale — è un continente che è stato spezzato in due dagli accordi di Yalta. Si tratta oggi di riavvicinare le parti. Il profondo movimento di rinnovamento che si manifesta in Polonia è un segno incoraggiante per l'avvenire. L'ingresso di ministri comunisti nel governo francese ne costituisce un altro. Una visione così semplicistica come quella (americana) è pericolosa, ed inquina le forze che applica, su un altro continente, il presidente Reagan.

Il ministro degli Esteri d'altra parte diceva sempre ieri

## Un seminario a Firenze

# La DC fa i conti con l'Europa dopo Mitterrand

Un vasto arco di posizioni: dal sostegno alla manovra americana al riserbo e all'attenzione, fino alla lettura delle novità in chiave di riflessione e di stimolo

(Dalla prima pagina)  
quali della Francia. «Il colmo è che ciò permette — ha aggiunto Cheysson — ai nostri amici sovietici di presentarsi come difensori della non ingenuità, della libertà di espressione dei popoli...». E ha ribadito in termini assai netti l'esigenza della «solidarietà atlantica e, in particolare, con gli Stati Uniti» e ha ricollegato in una visione «atlantica e globale», non più limitata cioè, all'area occidentale.

L'indirizzo è stato approvato dalla Direzione del partito comunista. E' stato il primo a parlare, tra Europa e Stati Uniti, ma «è sostanziale complementarietà e reale convergenza di interessi a livello planetario», ha detto il ministro e su questo tema è tornato con insistenza rivendicando un titolo di merito personale.

Certamente in quest'area Zaccagnini da tempo sottoposta ad un processo di differenziazione interna, le opinioni sulla sua proposta sono assai diverse. Un uomo come De Mita, artefice dell'accor-

(Dalla prima pagina)  
zione del governo. Il ministro socialista in una posizione di maggior rilievo nel governo, quale capo-delega del PSI.

Di nomi democristiani ne sono circolati moltissimi. Più sono in basso in giro anche la voce di Andreotti o di Forlani agli Esteri. Ciò è servito per provocare reazioni da parte di altri ambienti, i quali hanno confermato la permanenza di Emilio Colombo alla Farnesina. Roggioni dovrebbe essere riconfermato agli Interni, e Andreotti (nell'ipotesi che abbiamo visto) al Tesoro. Personaggi molto appoggiati sembrano Mazzola, D'Adda, Barolomei, Pansino, Bodrato, Caspari, Scotti e Raddi. Per i forzanovisti si fa il nome di Calogero Mannino, mentre si parla con insistenza di Marcora (ex ministro dell'Agricoltura) come nuovo titolare dell'Industria. Qualcuno ha parlato persino di Abis (un parlamentare d'origine socialista).

Per i socialisti, il problema è quello di trovare un buon ministro per l'Industria. Lagorio resterebbe alla Difesa. Sennò andrebbe al Lavoro o alla Cassa del Mezzogiorno. Aniasi alle Regioni (o alla Sanità?), Capria — forse — al Commercio estero. De Michelis alle Partecipazioni statali. Bisalini ai Trasporti.

I socialdemocratici sono riusciti, puntando i piedi, a conservare le tre poltrone che avevano: i nomi saranno certamente gli stessi. I repubblicani probabilmente avranno solo Giorgio La Malfa nel gabinetto, mentre Francesco Compagna ha accettato il po-

(Dalla prima pagina)  
niana alla destra di «Proposta» passando per i fanfaniani.

Il dato che li accomuna è la ricerca di un ricambio che non potrebbe essere solo una cessione di poltrone dai cinquantenni ai quarantenni, ma dovrebbe necessariamente assumere quasi il valore di una «costituente» democristiana.

Siamo alla vigilia di un Mida democristiano? Dice ancora Pisano: «Il Consiglio nazionale di luglio deve essere decisivo, deve affrontare la questione del cambio della segreteria. Bisogna rimodellare il partito per gli anni 80, gli uomini capaci di farlo ci sono. Ma non si possono cercare tra i vecchi cap-clan. Personalmente, vedo con molto favore una candidatura alla segreteria di Bodrato o di

(Dalla prima pagina)  
niana alla destra di «Proposta» passando per i fanfaniani.

Il dato che li accomuna è la ricerca di un ricambio che non potrebbe essere solo una cessione di poltrone dai cinquantenni ai quarantenni, ma dovrebbe necessariamente assumere quasi il valore di una «costituente» democristiana.

Siamo alla vigilia di un Mida democristiano? Dice ancora Pisano: «Il Consiglio nazionale di luglio deve essere decisivo, deve affrontare la questione del cambio della segreteria. Bisogna rimodellare il partito per gli anni 80, gli uomini capaci di farlo ci sono. Ma non si possono cercare tra i vecchi cap-clan. Personalmente, vedo con molto favore una candidatura alla segreteria di Bodrato o di

## Si va verso un venticinquennale luglio democristiano

(Dalla prima pagina)  
niana alla destra di «Proposta» passando per i fanfaniani.

Il dato che li accomuna è la ricerca di un ricambio che non potrebbe essere solo una cessione di poltrone dai cinquantenni ai quarantenni, ma dovrebbe necessariamente assumere quasi il valore di una «costituente» democristiana.

Siamo alla vigilia di un Mida democristiano? Dice ancora Pisano: «Il Consiglio nazionale di luglio deve essere decisivo, deve affrontare la questione del cambio della segreteria. Bisogna rimodellare il partito per gli anni 80, gli uomini capaci di farlo ci sono. Ma non si possono cercare tra i vecchi cap-clan. Personalmente, vedo con molto favore una candidatura alla segreteria di Bodrato o di

(Dalla prima pagina)  
niana alla destra di «Proposta» passando per i fanfaniani.

Il dato che li accomuna è la ricerca di un ricambio che non potrebbe essere solo una cessione di poltrone dai cinquantenni ai quarantenni, ma dovrebbe necessariamente assumere quasi il valore di una «costituente» democristiana.

Siamo alla vigilia di un Mida democristiano? Dice ancora Pisano: «Il Consiglio nazionale di luglio deve essere decisivo, deve affrontare la questione del cambio della segreteria. Bisogna rimodellare il partito per gli anni 80, gli uomini capaci di farlo ci sono. Ma non si possono cercare tra i vecchi cap-clan. Personalmente, vedo con molto favore una candidatura alla segreteria di Bodrato o di

## Una «prudente attesa»

La risposta del ministro degli Esteri è tenuta sotto forma di postilla improvvisata alla parte del suo lungo intervento dedicato all'Europa. Rilevata come un fatto positivo la rimozione dell'ipoteca golista, Colombo ha soggiunto che le responsabilità della sua carica gli prescrivono un atteggiamento di prudente attesa («wait and see»), ma, del resto, si esamina con attenzione il testo dell'accordo di governo tra Mitterrand e Marchais si notano «zone d'ombra» che non consentono di accettare se si è stata una vera convergenza o soltanto un compromesso. Commenti di stampa basati su indicazioni raccolte alle Farnesina erano andati poche ore prima più in là, riproponendo come attuali le «preoccupazioni per il ruolo riservato al PCF», espresse da Colombo in una intervista di qualche settimana fa.

In altri interventi, come in

## Politica «continentale»

In una seconda parte dell'intervento, Colombo si è soffermato sulla «ricerca di un proprio ruolo», da parte dell'Europa, nel negoziato con l'URSS, sulla Polonia, sul Medio Oriente, nel Mediterraneo e in Africa. E qui ha letto, perorando la causa del SALT e la necessità di dar corso al negoziato sui missili, anche affermazioni impegnative, il cui significato risulta tuttavia sminuito in un quadro reso irrealista da una sorta di censura su tutti i dati che attestano l'esistenza, nell'ambito dell'Alleanza, di valutazioni e indirizzi contrastanti e perfino opposti.

L'ultima parte è stata dedicata alla necessità di un rilancio politico dell'Europa, a partire dalla ricerca di una «politica estera a livello continentale». Colombo ha difeso, in sottile polemica con recenti suggerimenti tedeschi, la «via dell'integrazione» e ha sollecitato riforme istituzionali per l'acquisizione di nuovi strumenti per il perseguimento di obiettivi come: «una nuova Messina, con finalità più ampie» e «tra gli ultimi intervenuti, il sottosegretario al Tesoro Fracanzani ha dedicato il suo intervento al dialogo Nord-Sud e all'impegno per una cooperazione anche politica tra l'Europa comunista e i paesi non allineati del Mediterraneo. Il seminario si conclude oggi con interventi di Andreotti, Forlani e Piccoli.

## Ben Bella a Parigi

PARI — Ahmed Ben Bella, che è stato il primo presidente della Repubblica algerina, è giunto ieri a Parigi per una visita privata di 48 ore. A parte un pellegrinaggio al Mecchio il giorno di martedì, e questo la prima visita all'estero di Ben Bella da quando è stato liberato nel luglio 1976. Nel corso del suo soggiorno parigino, Ben Bella, che è giunto accompagnato dalla moglie, si incontra solo con alcuni amici. Il ministro degli Esteri, Claude Estier e il filosofo Roger Garaudy. Dopo Parigi, Ben Bella andrà a Londra.

## Spadolini corregerà gli errori di Forlani?

Il ripetersi oggi di quei comportamenti irresponsabili e compromissori in presenza dei nuovi ricatti per la liberazione di Cirro Cirillo avrebbe dunque nuovi effetti disastrosi, forse irreversibili.

In questa riflessione critica (ma si potrebbe aggiungere la necessità di una seria ricerca sul perché della prolungata serie di operazioni di polizia e di gestione di crisi riguardanti «la colonia» romana delle BR, responsabili del sequestro d'Ursola, di altri gravi delitti, e della recente giornata di violenza a Roma oltreché come pare di altri interventi a favore della ripresa terroristica in altre città, soprattutto a Napoli) vanno collocate le scelte più urgenti e risolutive da compiere. Ricordiamole. Il terrorismo esercita oggi il massimo di pressione e di intimidazione (fino a rapresaglie di tipo nazista sui familiari) contro i «pentiti» che hanno messo in crisi la sua immagine e l'unità di colpire e annientare. Ma la fisica di queste persone non è rigorosamente garantita nelle carceri, né si è saputo e voluto estendere e perfezionare, come era necessario e urgente, il sistema di provvedimenti per favorire la fuoriuscita di tanti altri giovani dal circuito infernale del terrorismo, la loro collaborazione con la giustizia e il loro recupero alla vita civile.

Un'altra questione decisiva: le carceri. Anche qui poco o niente è stato fatto. Il sovraffollamento è insostenibile, le lungaggini burocratiche bloccano per lunghi anni la costruzione di nuove celle di pena, le misure di depenalizzazione sono state ritardate, la crisi dell'apparato giudiziario tiene rinchiusi in carcere circa ventimila detenuti in attesa di giudizio, la riforma del corpo degli agenti di custodia e osteggiata. In sostanza è cresciuto nel sistema carcerario il groviglio esplosivo di contraddizioni su cui i terroristi proclamano a chiare lettere di voler continuare a far leva fino alla cosiddetta «liberazione del proletariato prigioniero».

E' dunque l'ora di scelte davvero incisive da compiere riguardo a questi ed altri campi. Per esempio occorre rendere finalmente operante il coordinamento delle forze di polizia e più in generale risolvere i gravi problemi aperti per quanto riguarda l'insieme delle strutture — fra cui la «banca dei dati» sulla criminalità — indispensabili per potenziare l'azione di prevenzione e repressione.

Attendiamo di conoscere gli interventi del presidente incaricato. Vorrei ricordare che la lotta al terrorismo ha altri fronti decisivi finora rimasti pe-

Foto: E. Basso - Contrasto. A. Neri - Epoca. A. Neri - Epoca. A. Neri - Epoca.